ALLEGATO L

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Regionale delle Marche
Coordinamento regionale Tecnico Edilizio
60131 Ancona - via Ruggeri n. 1 - telefono 071/282811 telefax 071/2828563

LAVORI

Lavori di manutenzione straordinaria Direzione Provinciale di Pesaro

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

Descrizione	Netto €
Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	481 963,88
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	11 215,88
Importo totale lavori	493 179,76

Il Coordinatore Della sicurezza In fase progettuale	*Il Coordinatore della sicurezza In fase esecutiva*	*Il Committente*
Ing. Maurizio Paoletti	*Ing. Maurizio Paoletti*	*Antonio Antonellis*

Ancona lì 15/07/2011

1 IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

***Cantiere*:** SEDE PROVINCIALE I.N.P.S.
Via Gramsci, 6/10
PESARO

Concessione edilizia:	denunzia inizio attività del …….
Data presunta inizio lavori:	01 dicembre 2011
Data presunta fine lavori:	30 settembre 2012
durata in giorni calendario:	305
numero massimo lavoratori in cantiere:	4-5
ammontare lavori (compresi oneri per la sicurezza)**:**	**€ 493.179,76**

Descrizione sintetica dell'opera

- I lavori da effettuare presso la sede provinciale INPS di Pesaro, prevedono lo spostamento del Centro Medico Legale, attualmente in una sede attigua, presso la Direzione Provinciale di via Gramsci 8/10 su una parte del piano rialzato posta sul retro del Front-Office e attualmente destinata ad isola di Sviluppo Applicazioni, che verrà spostata presso il V piano già adibito a CED. I locali liberati al piano terra verranno destinati all'ampliamento dell'area Front-Office/Back-Office, previa sistemazione e adeguamento dei locali, e realizzazione di un impianto di climatizzazione. Sono previste anche delle modifiche logistiche al terzo piano. E' previsto inoltre un intervento di bonifica ambientale di tutto il piano III e del piano rialzato per la parte interessata, consistente nella rimozione delle pavimentazioni viniliche e sottostante colla contenenti amianto, come appurato da analisi eseguite secondo le vigenti normative.

- I lavori dovranno essere realizzati in modo tale da permettere sempre la funzionalità della sede. Di conseguenza le demolizioni e il trasporto dei materiali saranno di norma effettuati in ore pomeridiane e comunque concordati con la direzione lavori.

2 SOGGETTI COINVOLTI E COMPITI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Committente: **Direzione Regionale INPS.** in persona del Direttore Regionale pro tempore **Antonio Antonellis**
Telefono: 071.282811
Indirizzo: via Ruggeri - 60131 - Ancona - AN
Responsabilità e competenze: Sono previste nella legislazione corrente (titolo IV Dlgs. 81/2008) ed in particolare sono quelle: di organizzare il progetto esecutivo onde ottenere che durante il suo sviluppo si tengano in conto i principi e le misure generali per la salute e la sicurezza dei lavoratori prevedibilmente destinati alla realizzazione delle opere; di programmare tempi e procedure di esecuzione delle opere onde consentire agli operatori costruttori di pianificare la realizzazione delle opere in modo da assicurare le condizioni di sicurezza e di igiene dei lavoratori previsti.

Responsabile unico del procedimento: : **Ing. Roberto Recanatini**
Telefono: 071/2828559 **Fax :** 071/2828563
Indirizzo: via Ruggeri, 1 - 60131 - Ancona

Coordinatore in fase di progettazione: **Ing. Maurizio Paoletti**
Telefono: 071/2828671 **Fax :** 071/2828563
Indirizzo: via Ruggeri, 1 - 60131 - Ancona
Responsabilità e competenze: Sono quelle, indicate nel titolo IV Dlgs. 81/2008, introdotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di intervenire attivamente nella progettazione esecutiva onde eliminare

all'origine i pericoli dalle fasi di lavorazioni delle opere in progetto, di redigere i piani di sicurezza ed il fascicolo edificio/cantiere.

Coordinatore in fase di esecuzione: **Ing. Maurizio Paoletti**

Telefono: 071/2828671 **Fax :** 071/2828563
Indirizzo: via Ruggeri, 1 - 60131 - Ancona
Responsabilità e competenze: Sono quelle introdotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di intervenire attivamente nelle operazioni esecutive onde assicurare l'attuazione delle misure di sicurezza contenute nei piani di sicurezza, di adeguare le misure e gli apprestamenti alle intervenute esigenze di cantiere, di eliminare le interferenze o ridurre i rischi indotti dall'attività simultanea o successiva degli operatori del cantiere.
E' il soggetto, di seguito denominato CSE, incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti indicati nel titolo IV Dlgs. 81/2008. E' pertanto il soggetto che, su incarico del committente o del responsabile dei lavori, deve redigere o far redigere il piano di sicurezza e di coordinamento e deve predisporre il fascicolo tecnico.

Direttore dei lavori: ***Ing.*** **Roberto Recanatini**

Telefono: 071/2828559 **Fax :** 071/2828563
Indirizzo: via Ruggeri, 1 - 60131 - Ancona
Responsabilità e competenze: Si rinvia alla vigente legislazione.

Progettazione generale ed opere edili: **Ing. Roberto Recanatini**

Telefono: 071/2828671 **Fax :** 071/2828563
Indirizzo: via Ruggeri, 1 - 60131 - Ancona

Progettazione impianto di condizionamento: **Ing. Maurizio Paoletti**

Telefono: 071/2828671 **Fax :** 071/2828563
Indirizzo: via Ruggeri, 1 - 60131 - Ancona

Progettazione impianti elettrici e simili: **p.i. Tommaso Colanero**

Telefono: 071/2828561 **Fax :** 071/2828563
Indirizzo: via Ruggeri, 1 - 60131 - Ancona

3 IMPRESE ESECUTRICI

Impresa aggiudicataria: da individuare a seguito di gara

Legale rappresentante: ……
Telefono: ……..; Fax ……..
Indirizzo: ……
P. IVA ……
Classifica ex D.P.R. 34/2000 ……
Rappresentante dei lavoratori: ……
Responsabile servizio prevenz. e protez. ……..
Direttore tecnico: ……
Assistente: ……..
Capo cantiere (preposto): ……..
Medico competente: …… Tel. ……
Addetto/i primo soccorso: ……
Addetto/i all'antincendio: ……..

Impresa associata (eventuale): da individuare a seguito di gara

Opere di: ……..
Legale rappresentante: ……

Telefono: ……..; Fax ……..
Indirizzo: ……
P. IVA ……
Classifica ex D.P.R. 34/2000 ……
Rappresentante dei lavoratori: ……
Responsabile servizio prevenz. e protez. ……..
Direttore tecnico: ……
Assistente: ……..
Capo cantiere (preposto): ……..
Medico competente: ……. Tel. ……

Impresa subappaltatrice (eventuale): da individuare successivamente

Opere di: …….
Legale rappresentante: ……
Telefono: ……..; Fax ……..
Indirizzo: ……
P. IVA ……
Classifica ex D.P.R. 34/2000 ……
Rappresentante dei lavoratori: ……
Responsabile servizio prevenz. e protez. ……..
Direttore tecnico: ……
Assistente: ……..
Capo cantiere (preposto): ……..
Medico competente: ……. Tel. ……

4 AREA DI CANTIERE

4. 1 CARATTERISTICHE DELL'AREA

L'intervento già descritto interessa aree interne dello stabile site al piano rialzato e terzo. L'accesso al cantiere avviene dal cortile interno dello stabile.

4. 2 FATTORI ESTERNI DI RISCHIO PER IL CANTIERE

PREMESSA:

Durante le demolizioni, è fatto obbligo, comunque, a tutti gli operatori, di procedere con la massima cautela al fine di evitare contatti con eventuali impianti non segnalati, dichiarati fuori servizio o in disuso. Nel qual caso tali impianti verranno segnalati opportunamente attraverso picchetti, nastro colorato e cartelli monitori e la ditta presente in cantiere dovrà informare il CSE per le indicazioni utili al proseguo dei lavori in sicurezza.

4.2.1 LINEE ELETTRICHE

L'impianto elettrico esistente nei locali interessati all'intervento dovrà essere intercettato e sezionato come più precisamente indicato nel capitolato speciale d'appalto.

4.2.2 LINEE TELEFONICHE

L'impianto telefonico esistente nei locali interessati all'intervento dovrà essere intercettato e sezionato come più precisamente indicato nel capitolato speciale d'appalto.

4.2.3 LINEE GAS

Non risulta presente impianto gas nei locali interessati dall'intervento.

4.2.4 LINEE ACQUA E FOGNARIE

Trattandosi di ambienti interni sono presenti nei locali reti idriche e scarichi fognari.

4.2.5 SCARICHE ATMOSFERICHE

Le strutture metalliche presenti in cantiere (ponteggi, impianti di betonaggio, baracche metalliche, ecc.) dovranno essere protette contro le scariche atmosferiche. L'impresa dovrà quindi effettuare la denuncia di messa a terra all'ISPESL (rif. app. A CEI 81-1 (1990).

Si precisa che:

a) i ponteggi metallici e le strutture metalliche di armatura devono essere collegate a terra almeno ogni 25 m. di sviluppo lineare, con un minimo di 2 dispersori;
b) gli impianti di betonaggio devono essere collegati a terra su almeno 2 punti dispersori;
c) le baracche metalliche devono essere collegate a terra su almeno 2 punti dispersori;
d) i depositi di materiale facilmente infiammabile od esplodente devono essere collegati a terra su almeno 4 punti dispersori e, ove del caso, essere provvisti di impianto di captazione;
e) l'impianto di messa a terra per le scariche atmosferiche deve essere interconnesso con l'impianto per i collegamenti elettrici a terra e costituire quindi un unico impianto dispersore;
f) la sezione minima dei conduttori di terra non deve essere inferiore a 35 mmq.
g) in presenza di temporali, quando siano da temere scariche atmosferiche, devono essere tempestivamente sospese le lavorazioni all'aperto e quelle a contatto con grandi masse metalliche.

Nel caso specifico, - con l'esclusione dell'utilizzo di una zona esterna per deposito materiali - tutte le lavorazioni si svolgono all'interno dell'edificio che risulta essere autoprotetto dalle scariche atmosferiche.

4. 3 RISCHI DEL CANTIERE PER L'AREA CIRCOSTANTE

4.3.1 PREMESSA

Per i rischi del cantiere per l'area circostante relativi a linee elettriche, telefoniche, gas, rete idrica, rete fognaria, si rinvia a quanto già indicato nel precedente punto 4.2.

4.3.2 EMISSIONI DI RUMORE

L'Impresa aggiudicataria e tutte le altre imprese operanti in cantiere dovranno ottemperare a quanto previsto dal D.LGS 277/91 e dal D.P.C.M. 01/03/1991 e successive modifiche e integrazioni e il documento di valutazione del rischio acustico dovrà essere messo a disposizione del coordinatore in fase di esecuzione.

Per quanto riguarda il rumore prodotto dal cantiere verso soggetti esterni l'impresa dovrà chiedere al competente servizio del COMUNE l'autorizzazione per l'utilizzo di strumenti, macchinari ed impianti edili rumorosi.

Saranno individuate, per lavorazioni rumorose quali, ad esempio, demolizioni, scavi, perforazioni, taglio con "frullini" di pietre e piastrelle, ecc., opportune fasce orarie di lavoro.

In modo particolare le lavorazioni di rimozione di pavimenti e sottostante colla contenenti amianto, eseguite con macchine che provocano rumore tale da non permettere la normale attività lavorativa degli uffici INPS, dovranno essere eseguite al di fuori dell'orario di lavoro INPS e/o nelle giornate di sabato e domenica, fatt salva diversa disposizione in fase esecutiva da parte del CSE.

Si precisa che tutti gli strumenti, macchinari ed impianti edili dovranno essere conformi alle norme di legge vigenti.

4.3.3 EMISSIONI DI POLVERI

Durante i lavori di rimozione, demolizione e di movimentazione materiali di risulta è prevedibile la formazione di nubi di polvere; si dovrà pertanto provvedere a bagnare periodicamente detti materiali al fine di evitare il sollevamento delle nubi stesse.

4.3.4 SEGREGAZIONE PARTI EDIFICIO ESISTENTE

Poiché durante i lavori d'appalto dovranno continuare le attività d'ufficio della Sede, per evitare interferenze, prima dell'inizio delle lavorazioni specifiche, l'impresa esecutrice dovrà provvedere alla segregazione del cantiere effettuata mediante teli di plastica su telai in legno, sarà a tutta altezza e non dovrà presentare fessure che possano permettere il passaggio di polveri.

5 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (rif.to Sezione II del capo II titolo IV dlgs 81/2008 e s.m.i.)

5. 1 RECINZIONE DEL CANTIERE, ACCESSI DEL PERSONALE, PONTEGGI E PIANI DI LAVORO

Premesso che le lavorazioni si svolgeranno all'interno dello stabile, le recinzioni, realizzate, salvo quanto appresso, con paletti in ferro zincato posti su appositi blocchi prefabbricati, rete ellettrosaldata e rete plasticata rossa, riguarderanno la delimitazione dell'area esterna di carico e scarico, da realizzarsi come indicato nella planimetria allegata ai documenti di gara.
L'accesso del personale al cantiere avverrà dall'ingresso posto nel cortile interno usato anche dai dipendenti. Il trasferimento dei materiali da e verso il cantiere avverrà direttamente dai locali del cantiere tramite le aperture delle finestre e con l'utilizzo di argano o altro mezzo idoneo.

L'impresa dovrà provvedere alla richiesta di autorizzazione, presso i competenti SERVIZI COMUNALI, per:

a) l'occupazione eventuale del suolo pubblico (con pagamento, ove dovuto, dei relativi oneri);
b) la rimozione eventuale delle essenze arboree esistenti e la messa a dimora, a fine lavori, di nuove essenze eguali alle esistenti;
c) la eventuale rimozione/spostamento di cassonetti e/o cartelli pubblicitari.

Il personale accederà al cantiere come indicato nel medesimo elaborato grafico.

5. 2 SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI

L'impresa potrà usufruire dei servizi igienici presenti al piano rialzato, oggetto dei lavori, e indicati nella planimetria. Tali locali dovranno essere utilizzati anche dagli eventuali subaffidatari dell'impresa appaltatrice che si dovranno impegnare a farne un uso congruo alle norme di igiene, nel rispetto della pulizia e della pubblica decenza, evitandone qualsiasi danneggiamento. L'impresa appaltatrice avrà l'onere della pulizia, della manutenzione e del coordinamento per l'utilizzo di detti locali.

5. 3 VIABILITA' DI CANTIERE

Si richiama, in generale, quanto indicato all'art. 108 del dlgs. 81/2008 e s.m.i.

5.3.1 Viabilità principale

Il cantiere non ha una viabilità interna di mezzi meccanici, saranno tuttavia presenti attività di movimentazione di materiali, attrezzature e materiali di risulta, con mezzi meccanici e manuali.

L'impresa indicherà le caratteristiche dei mezzi meccanici utilizzati, in particolare pesi e ingombri, e le modalità d'uso, le prescrizioni ed i dispositivi di sicurezza da usare. Tutte le macchine di cantiere dovranno essere idonee per l'uso da parte di terzi.

5.3.2 Movimentazione macchine, attrezzature e materiali

1) la movimentazione di materiali e attrezzature dall'area esterna al cantiere e v.v., sia con mezzi meccanici che manuali, avverrà sempre con una o più persone "a terra" che daranno le necessarie istruzioni e regoleranno il passaggio dei passanti;
2) l'impresa dovrà richiedere le necessarie autorizzazioni comunali per la sosta "in attesa" su strada di mezzi meccanici a servizio del cantiere e mettere in atto le modalità di svolgimento ed i dispositivi di sicurezza richiesti;

5.3.3 Movimentazione addetti ai lavori e posti di lavoro

Lo spostamento degli addetti ai lavori all'interno del cantiere deve essere sicuro, le vie di accesso e dei percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità ed essere mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.

L'accesso ai posti di lavoro sopraelevati deve avvenire utilizzando scale fisse a gradini protette su ambo i lati.

L'uso di scale a mano è permesso solo se queste risultano vincolate saldamente a parti fisse e sopravanzano di almeno 1 metro il piano di calpestio di arrivo.

I posti di lavoro e di passaggio saranno opportunamente protetti, con mezzi tecnici o con misure cautelative, dal pericolo di caduta o di investimento da parte di materiali o mezzi in dipendenza dell'attività lavorativa svolta (v. art. 115 dlgs. 81/2008 e s.m.i.).

5.3.4 Compiti del Capocantiere

Il capo cantiere porrà attenzione alla stabilità delle vie di transito e al relativo mantenimento nonché a far bagnare le vie impolverate qualora il passaggio dei mezzi determini un eccessivo sollevamento di polvere.

5.4 DISLOCAZIONE IMPIANTI FISSI DI CANTIERE

5.4.1 Preconfezionamento delle malte

Il P.O.S. prevederà le modalità di esecuzione dei getti individuandone le fasi, i mezzi, le prescrizioni operative degli stessi e le procedure ed i DPI per gli addetti.

Le impastatrici azionate elettricamente devono essere munite di interruttore automatico di sicurezza e le parti elettriche devono essere del tipo protetto contro getti di acqua e polvere.

Nel trasporto manuale o meccanico e nell'impiego delle malte e degli additivi deve esserne impedita quanto più possibile la diffusione.

Gli addetti esposti a tali rischi devono usare indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale per evitare il contatto con la pelle e l'inalazione.

5.4.2 Altri posti di lavoro

Per tutti i posti di lavoro ad uso promiscuo (ovvero betoniera, ponteggi, sega circolare, tagliaferri, ecc. utilizzati da personale di imprese diverse) le imprese dovranno compilare un modello redatto dall'impresa proprietaria dell'attrezzatura al fine di regolarizzare l'affidamento e la gestione delle macchine in utilizzo.

5.5 DISLOCAZIONE ZONE DI CARICO E SCARICO

La zona dove si prevede la movimentazione dei mezzi per il trasporto dei materiali e le zone di carico-scarico degli stessi sono individuate nella planimetria allegata ai documenti di gara.

L'impresa appaltatrice dovrà adoperarsi affinché il trasporto dei materiali in cantiere venga eseguito mediante idonei mezzi la cui guida deve essere affidata a personale pratico, capace ed idoneo.

I materiali saranno opportunamente vincolati; gli spostamenti effettuati a mezzo semoventi saranno preceduti da idonea imbracatura del carico ed eseguiti da personale pratico e capace.

La movimentazione dei materiali dalle zone di scarico alle zone di stoccaggio o ai punti di utilizzazione, al fine di diminuire le sollecitazioni sulle persone, dovrà essere effettuata, per quanto possibile, con mezzi ausiliari.

5.6 ZONE DEPOSITO ATTREZZATURE E STOCCAGGIO MATERIALI

Lo stoccaggio delle attrezzature e dei materiali verrà effettuato nelle zone indicate nella planimetria allegata, al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli.

Il capo cantiere avrà il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiali che possono crollare o cedere alla base. Dovrà altresì, durante la posa in opera, evitare il deposito di materiali in prossimità di eventuali cigli di scavi (in necessità di tali depositi si provvede ad idonea puntellatura).

Durante la formazione dei depositi la disposizione dei carichi deve avvenire tenendo conto delle caratteristiche degli apparecchi di sollevamento e trasposto utilizzati in cantiere.

5.7 ZONE DEPOSITO E RACCOLTA RIFIUTI

Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti viene effettuato servendosi di idonei contenitori chiusi. Ad intervalli regolari si provvederà a consegnare gli stessi a ditta specializzata che li porterà nei punti di raccolta autorizzati.

5.8 ZONE DEPOSITO CON PERICOLO INCENDI

Il deposito delle sostanze pericolose,(gas carburanti e oli), qualora necessarie durante le lavorazioni, dovrà essere limitato a piccole quantità non soggette alla specifica normativa di prevenzione incendi. Diversamente, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere a far redigere il progetto del deposito secondo la specifica normativa di prevenzione incendi individuando la zona di ubicazione del deposito.

5.9 MODALITA' ACCESSO IN CANTIERE DEI MEZZI

Gli accessi al cantiere sono indicati nella planimetria allegata.

Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada vengono apposti appositi cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.

Se necessario gli accessi verranno presidiati da personale di cantiere al quale verranno date debite istruzioni circa le modalità di libero accesso al cantiere di mezzi e di persone.

Viene dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere. In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.

6 LAVORAZIONI - INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

PREMESSA

In questo capitolo sono indicate procedure, apprestamenti e attrezzature per le singole fasi e sub-fasi delle lavorazioni previste, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori.

Le lavorazioni dovranno essere eseguite in conformità alle norme vigenti in materia di igiene sicurezza del lavoro (titolo IV e titolo IX capo III del Dlgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.) .

L'impresa appaltatrice, per ogni fase e sub-fase lavorativa, dovrà redigere il piano operativo di sicurezza (POS) in ottemperanza a quanto previsto dal titolo IV del dlgs 81/2008 e ss.mm.ii.: in particolare il POS dovrà contenere almeno gli elementi indicati al punto 3 dell'allegato XV al dlgs n. 81/2008 e s.m.i. quali:

- i dati identificativi dell'impresa appaltatrice (nominativi del datore di lavoro, dei rappresentanti dei lavoratori, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del direttore tecnico e di cantiere, specifica attività svolta dall'impresa);
- l'elenco delle macchine e degli impianti e degli apprestamenti utilizzati nel cantiere;
- l'elenco sostanze pericolose e relative schede di sicurezza;
- il rapporto di valutazione del rumore;
- l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione ai rischi previsti;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- la documentazione in merito all'informazione e alla formazione fornite ai lavoratori.

Per le lavorazioni di bonifica dell'amianto presente sui pavimenti e/o sottostante colla al piano terzo e parte del piano rialzato, devono essere applicate tutte le disposizioni presenti nel titolo IX capo III del D.Lgs. 81/2008, inerente la protezione dai rischi connessi all'esposizione dell'amianto, in modo particolare gli articoli attinenti ai lavori di demolizione o rimozione dell'amianto.

6.1 ACCANTIERAMENTO

Per la descrizione di questa fase del lavoro si fa riferimento a quanto indicato al capitolo 5 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE; in particolare si prevede la recinzione delle aree di cantiere, la messa a terra delle masse metalliche, ecc..

PRESCRIZIONI

Durante la messa in opera dei dispersori per la messa a terra delle masse metalliche nell'area esterna del marciapiedi, dovrà essere fatta la massima attenzione per il passaggio sotterraneo delle linee della rete presenti (elettriche, acqua, ecc.).
Non sono prevedibili attività contemporanee, nel caso in cui si dovessero prevedere o manifestare, l'impresa appaltatrice dovrà darne comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalità di intervento.

FONTI DI RISCHIO

attrezzi manuali di uso comune
carriola
scala in metallo
ponte su cavalletti e/o trabatello
utensili elettrici portatili
scala doppia

6.1.1 IMPIANTO ELETTRICO E DI TERRA DEL CANTIERE

Formazione dell'impianto elettrico del cantiere completo di allacciamenti, quadri, linee di adeguata dimensione, dispersori, e quanto necessario, previo lo "stacco" e la messa in sicurezza dell'impianto esistente.

PRESCRIZIONI

E' vietato qualsiasi intervento su o in vicinanza di parti elettriche in tensione. l'operatore prima di ogni intervento deve porre fuori tensione l'impianto elettrico e porre un lucchetto o opportuno cartello indicatore sul o sugli interruttori generali. deve altresì verificare con idoneo strumento (tester) la mancanza di tensione.
Non sono prevedibili attività contemporanee, nel caso in cui si dovessero prevedere o manifestare, l'impresa appaltatrice dovrà darne comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalità di intervento.

FONTI DI RISCHIO
attrezzi manuali di uso comune
cavi elettrici
interruttori - sezionatori
prese a spina
quadri elettrici
impianto di terra
verifiche iniziali
utensili elettrici portatili

6.1.2 Trabattelli

L'esecuzione di diverse lavorazioni, quali rimozione di controsoffitti, tinteggiature ecc, può prevedere l'uso di trabattelli che dovranno essere montati ed usati in conformità alle prescrizioni del costruttore e nel rispetto degli obblighi di cui al TIT. IV, capo II, sez. IV ed all'art. 140 del d.Lgs. 81/08, oltrechè della norma tecnica UNI HD 1004 (D.M. 27.03.1998), in particolare:

- devono essere muniti di istruzioni obbligatorie da seguire nel montaggio, uso e smontaggio;
- anche qualora non previsto nelle istruzioni devono essere ancorati almeno ogni 2 piani di lavoro ovvero dotati di stabilizzatori e/o staffe laterali;
- devono essere dotati di piani di calpestìo a norma e, per ogni piano di lavoro devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore (posto ad almeno un metro dal piano di calpestio), corrente intermedio e tavola fermapiede;
- l'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica ("basetta", fornita dal venditore e/o costruttore), poggiante su adeguata e resistente superficie, al fine di scaricare adeguatamente pesi propri e carichi di esercizio;
- il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto d'uso;
- in ogni caso i lavoratori operanti in quota saranno sempre muniti di sistemi di protezione anticaduta (linee vita e d. m. n. 466/92) e DPI (imbracature, cordino semplice o doppio, dissipatore d'energia, connettori, ecc.);
- non deve essere spostato quando su di esso vi siano lavoratori o sovraccarichi;

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi:
caduta dall'alto di personale
rovesciamento di trabattelli
caduta dall'alto di materiale e attrezzi
tagli, abrasioni e contusioni
elettrocuzione

D.P.I.: Casco, guanti, mascherine per vie respiratorie, sistemi di protezione anticaduta, scarpe di sicurezza basse

6.2 DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

- Rimozione e trasferimento in altri locali e/o alle discariche autorizzate del materiale presente nei locali;
- demolizione delle tramezzature in laterizio;
- demolizione di pavimentazioni (pavimento sopraelevato, vinilici, piastrelle di ceramica, ecc.) e zoccolino battiscopa;
- eliminazione del materiale esistente nella parte sottostante il pavimento sopraelevato comprendente cavi elettrici e segnale, putrelle in ferro, ecc.
- rimozione apparecchi sanitari;
- rimozione di rivestimenti;
- rimozione di infissi interni porte e vetrate;
- rimozione di controsoffitti;
- demolizione degli impianti idrici ed elettrici, dei locali, comprese canalizzazioni, tubazioni, linea di adduzione, dalle vecchie utenze fino alle colonne principali e/o attacchi contatori;

PRESCRIZIONI

Prima dell'inizio delle demolizioni dovra' essere eseguita la protezione (segregazione) con idonei materiali delle aperture che collegano l'area di cantiere con la zona funzionante degli uffici (corridoi, vano scale). Durante le demolizioni dovrà essere irrorato con acqua il materiale di risulta, le murature e il suolo (con tempi più stretti nei periodi estivi) al fine di evitare il sollevamento della polvere. Tutte le demolizioni, in generale, saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 150 e seguenti del titolo IV capo II sezione VIII del dlgs. n. 81/2008.
Non sono prevedibili attività contemporanee, nel caso in cui si dovessero prevedere o manifestare, l'impresa appaltatrice dovrà darne comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalità di intervento.

FONTI DI RISCHIO
attrezzi manuali di uso comune
scala in metallo
ponte su cavalletti e/o trabatello
autocarro
utensili elettrici portatili
martello pneumatico
carriola

D.P.I.: Casco, guanti, mascherine per vie respiratorie, sistemi di protezione anticaduta, scarpe di sicurezza basse

6.3 OPERE EDILI

- pareti divisorie in cartongesso/attrezzate mobili;
- pavimento in piastrelle di ceramica, PVC, prefinto tipo parquet laminato e di tipo galleggiante;
- controtelai per serramenti;
- rivestimenti in piastrelle di ceramica;

PRESCRIZIONI

L'attività lavorativa potrà essere svolta durante la realizzazione di altre opere impianti tecnologici; si dovrà quindi tenere conto anche delle relative fonti di rischio per dette lavorazioni. Non si prevede la necessita' di particolari prescrizioni di coordinamento. Nel caso in cui si dovessero manifestare problematiche, l'impresa appaltatrice dovra' darne

comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalita' di intervento.

FONTI DI RISCHIO
ponte su cavalletti e/o trabatello
attrezzi manuali di uso comune
utensili elettrici portatili
scala in metallo
betoniera a bicchiere
cemento o malta cementizia

D.P.I.: Casco, guanti, mascherine per vie respiratorie, sistemi di protezione anticaduta, scarpe di sicurezza basse

6.4 OPERE DA PITTORE

Opere di pitturazione delle pareti interne e dei soffitti.

PRESCRIZIONI

L'attività lavorativa potrà essere svolta durante la realizzazione di altre opere impianti tecnologici, posa in opera di controsoffitti; si dovrà quindi tenere conto anche delle relative fonti di rischio per dette lavorazioni. Non si prevede la necessita' di particolari prescrizioni di coordinamento. Nel caso in cui si dovessero manifestare problematiche, l'impresa appaltatrice dovra' darne comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalita' di intervento.

FONTI DI RISCHIO
ponteggio fisso
ponte su cavalletti e/o trabatello
attrezzi manuali di uso comune
scala in metallo
pitture per mano di finitura e di fondo.
utensili elettrici portatili

D.P.I.: Casco, guanti, mascherine per vie respiratorie, sistemi di protezione anticaduta, scarpe di sicurezza basse

6.5 IMPIANTI ELETTRICI E SIMILARI

OPERE PRELIMINARI, comprendenti:
- stacco impianti fabbricato esistente, elettrico, idrico, ecc.
- demolizione e/o modifiche degli impianti elettrici esistenti al piano;

PRESCRIZIONI

L'attività lavorativa potrà essere svolta durante la realizzazione di altre opere, murarie, impianti tecnologici, posa in opera di controsoffitti; si dovrà quindi tenere conto anche delle relative fonti di rischio per dette lavorazioni. Non si prevede la necessita' di particolari prescrizioni di coordinamento. Nel caso in cui si dovessero manifestare problematiche, l'impresa appaltatrice dovra' darne comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalita' di intervento.

FONTI DI RISCHIO
Scanalatore
utensili elettrici portatili

ponte su cavalletti e/o trabatello
attrezzi manuali di uso comune
scala in metallo

D.P.I.: Casco, guanti, mascherine per vie respiratorie, sistemi di protezione anticaduta, scarpe di sicurezza basse

ESECUZIONE OPERE, comprendenti:

- posa in traccia e non di canalizzazioni, tubazioni, ecc. per tutti gli impianti;
- fornitura in opera di: quadro elettrico di piano, reti dorsali, corpi illuminanti, corpi illuminanti di sicurezza, punti presa FM, ecc..

PRESCRIZIONI

E' vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore si assicura che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti o cartelli al fine di evitarne l'apertura accidentale. l'operatore si accerta altresi' della effettiva mancanza di tensione nell'impianto mediante verifica strumentale (tester).

prescrizioni di coordinamento: l'attivita' lavorativa in esame potra' avvenire contemporaneamente ad altre attivita'; si dovrà quindi tenere conto anche delle relative fonti di rischio per dette lavorazioni. Non si prevede la necessita' di particolari prescrizioni di coordinamento. nel caso in cui si dovessero manifestare problematiche, l'impresa appaltatrice dovra' darne comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalita' di intervento.

FONTI DI RISCHIO
attrezzi manuali di uso comune
scala doppia
ponteggio mobile (trabattello)
cavi elettrici
interruttori - sezionatori
prese a spina
quadri elettrici
impianto di terra
luoghi conduttori ristretti
illuminazione
utensili elettrici portatili

D.P.I.: Casco, guanti, mascherine per vie respiratorie, sistemi di protezione anticaduta, scarpe di sicurezza basse

6.6 SERRAMENTI (fornitura in opera di infissi di varie tipologie)

PRESCRIZIONI

Durante la messa in opera dei serramenti nel caso di utilizzo di un ponteggio movibile (trabattello), dovrà essere utilizzata idonea protezione.
L'attività lavorativa in esame potrà avvenire contemporaneamente ad altre attività; si dovrà quindi tenere conto anche delle relative fonti di rischio per dette lavorazioni. Non si prevede la necessita' di particolari prescrizioni di coordinamento. Nel caso in cui si dovessero manifestare problematiche, l'impresa appaltatrice dovra' darne

comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalita' di intervento.

FONTI DI RISCHIO
ponte su cavalletti
mazza e scalpello
attrezzi manuali di uso comune
saldatrice elettrica
utensili elettrici portatili
ponteggio mobile (trabattello)

D.P.I.: Casco, guanti, mascherine per vie respiratorie, sistemi di protezione anticaduta, scarpe di sicurezza basse

6.7 IMPIANTO IDROSANITARIO e CONDIZIONAMENTO

- realizzazione impianto di distribuzione/scaricho dei bagni;
- fornitura in opera di apparecchi sanitari;
- realizzazione di un impianto di condizionamento comprendente unità esterne ed interne, rete di distribuzione frigorifera, elettrica, trasmissione dati e scarico condensa.

PRESCRIZIONI

prescrizioni di coordinamento: l'attivita' lavorativa in esame potra' avvenire contemporaneamente ad altre attivita'; si dovrà quindi tenere conto anche delle relative fonti di rischio per dette lavorazioni. Non si prevede la necessita' di particolari prescrizioni di coordinamento. nel caso in cui si dovessero manifestare problematiche, l'impresa appaltatrice dovra' darne comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalita' di intervento.

FONTI DI RISCHIO
martello elettrico a percussione
ponte su cavalletti
mazza e scalpello
attrezzi manuali di uso comune
scala doppia
cannello ossiacetilenico
filiera elettrica portatile
piastre per saldatura polietilenica
schiume isolanti applicate in situ: poliuretano espanso a due componenti a base di poliuretano espanso
ponteggio mobile (trabattello)

D.P.I.: Casco, guanti, mascherine per vie respiratorie, sistemi di protezione anticaduta, scarpe di sicurezza basse

6.8 CONTROSOFFITTI

- controsoffitto in fibre minerali;

prescrizioni di coordinamento: l'attivita' lavorativa in esame potra' avvenire contemporaneamente ad altre attivita'; si dovrà quindi tenere conto anche delle relative fonti di rischio per dette lavorazioni. Non si prevede la necessita' di particolari prescrizioni di coordinamento. Nel caso in cui si dovessero manifestare problematiche, l'impresa appaltatrice dovra' darne comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalita' di intervento.

FONTI DI RISCHIO

attrezzi manuali di uso comune
scala doppia
ponteggio mobile (trabattello)
utensili elettrici portatili

D.P.I.: Casco, guanti, mascherine per vie respiratorie, sistemi di protezione anticaduta, scarpe di sicurezza basse

6.9 BONIFICA AMIANTO PAVIMENTI PIANO III E RIALZATO

- demolizione di pavimenti interni contenenti fibre di amianto;
- rimozione colla e battiscopa;
- smaltimento rifiuti.

PRESCRIZIONI

prescrizioni di coordinamento: l'attività lavorativa in esame non potrà avvenire contemporaneamente ad altre attività; si dovrà limitare l'area di intervento con apposizione di nastro segnaletico bicolore e posizionamento di relativi cartelli segnaletici per evitare l'accesso ai non addetti ai lavori; prima dell'inizio dei lavori si dovrà confinare la stanza oggetto di intervento diretto con posizionamento di fogli di polietilene nei muri perimetrali fino a circa 2.2 metri di altezza, davanti alle finestre e alla porta di ingresso; dovrà essere precluso l'accesso a persone non addette e a quelle addette prive degli opportuni DPI. L'accesso alle aree di intervento dovrà essere precluso anche quando non vengono eseguiti i lavori di bonifica e fino a quando le dovute analisi degli ambienti interessati non rivelino l'avvenuta bonifica. Il materiale di risulta dovrà essere inserito in Big-bags dove alla fine dovranno essere inseriti anche i teli di confezionamento. Lo stoccaggio provvisorio dovrà essere previsto nell'area di cantiere esterna. Nel caso in cui si dovessero manifestare problematiche, l'impresa appaltatrice dovrà darne immediata comunicazione al CSE, al fine di stabilire e concordare le corrette modalità di intervento, sentiti anche gli organi di vigilanza sanitaria.

FONTI DI RISCHIO
amianto presente su piastrelle viniliche e/o colla
macchina levigatrice dotata di aspiratore a filtro assoluto
elettrocuzione
mazza e scalpello
trabatello
attrezzi manuali di uso comune

D.P.I.: Casco, guanti, maschere facciali filtranti FFP3 a protezione delle vie respiratorie, tute in tyvek monouso, scarpe di sicurezza basse, sistemi di protezione anticaduta.

6.10 SMOBILIZZO DEL CANTIERE

Comprensivo di smantellamento di impianti, macchine ed attrezzature nonché del trasporto degli eventuali scarti a discarica.

PRESCRIZIONI

Durante le operazioni con l'uso dell'autocarro gli operatori a terra dovranno stare a distanza di sicurezza.

Un operatore a terra dovrà coordinare costantemente gli operatori posti sulle macchine operatrici, specialmente durante le operazioni di retromarcia.

Non sono prevedibili attività contemporanee, nel caso in cui si dovessero

prevedere o manifestare, l'impresa appaltatrice dovrà darne comunicazione al CSE, al fine di stabilire le corrette modalità di intervento.

FONTI DI RISCHIO
attrezzi manuali di uso comune
autocarro
utensili elettrici portatili.
ponteggio fisso

D.P.I.: Casco, guanti, sistemi di protezione anticaduta, scarpe di sicurezza basse

7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO, RECIPROCA INFORMAZIONE FRA I DATORI DI LAVORO

7.1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE

LAVORATORI

Ciascun lavoratore deve ricevere, a cura del datore di lavoro, una adeguata informazione su:
- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;
- le misure e le attività di prevenzione e protezione da adottare;
- i rischi specifici cui è sottoposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- i pericoli connessi all'uso di sostanze e di preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori;
- il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il medico competente;
- i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e in generale di gestione delle emergenze.

A ciascun lavoratore deve essere assicurata, da parte del datore di lavoro, una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni.

La formazione deve avvenire in occasione: dell'assunzione, del trasferimento o cambiamento di mansioni, dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze o preparati pericolosi.

La formazione deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi, ovvero all'insorgenza di nuovi rischi.

Al riguardo l'Impresa dovrà produrre al C.S.E. copia della dichiarazione di ciascun lavoratore di aver ricevuto la suddetta informazione, anche riguardo ai lavoratori autonomi e a quelli di eventuali imprese associate e subappaltatrici.

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Il rappresentante per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza, concernente la normativa in materia di sicurezza e salute e i rischi esistenti nel proprio ambito di rappresentanza, tale da assicurargli adeguate nozioni sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi.

Al riguardo l'Impresa dovrà produrre al C.S.E. copia delle dichiarazioni di ciascun rappresentante dei lavoratori di aver ricevuto la suddetta formazione, anche riguardo ai

rappresentanti dei lavoratori di eventuali imprese associate e subappaltatrici.

LAVORATORI INCARICATI

I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso, e, comunque di gestione dell'emergenza, devono essere adeguatamente formati.

Al riguardo l'Impresa dovrà produrre al C.S.E. copia delle dichiarazioni di ciascun lavoratore incaricato di aver ricevuto la suddetta formazione, anche riguardo ad eventuali imprese associate e subappaltatrici.

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (PREPOSTI)

Gli addetti al servizio prevenzione e protezione e coloro che sovrintendono le attività, devono ricevere una formazione adeguata ai compiti affidati e che consenta loro di interagire con gli altri soggetti per la prevenzione allo scopo di: attuare tutte le misure previste dal piano di sicurezza; esigere che i lavoratori osservino norme di sicurezza e facciano uso dei mezzi personali di protezione messi a loro disposizione; aggiornare i lavoratori sulle norme essenziali di sicurezza in relazione ai rischi specifici cui sono esposti.

Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione ricevono altresì informazioni in merito a: la natura dei rischi; l'organizzazione del lavoro; la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; la descrizione degli impianti e dei processi produttivi; i dati del registro infortuni e malattie professionali; le prescrizioni degli organi di vigilanza.

Al riguardo l'Impresa dovrà produrre al C.S.E. copia delle dichiarazioni di ciascun addetto di aver ricevuto la suddetta formazione, anche riguardo ad eventuali imprese associate e subappaltatrici.

RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nei casi in cui tale funzione può essere svolta direttamente dal datore di lavoro e nei casi in cui viene affidata a persona da questi dipendente, deve possedere attitudini e capacità adeguate ad essere convenientemente formato, così come tutti i soggetti che operano in area direttiva. In particolare la formazione deve consentire loro di:

- programmare le misure di sicurezza relative all'igiene ed all'ambiente di lavoro che assicurino i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni tecniche di legge in materia, dai piani di sicurezza e mettere a disposizione i mezzi necessari allo scopo;
- rendere edotti i preposti dei contenuti di quanto programmato e dei sistemi di protezione previsti sia organizzativi, sia collettivi, sia individuali in relazione ai rischi specifici cui sono sottoposti i lavoratori;
- collaborare con le ditte appaltatrici partecipanti e/o subappaltatrici per dare attuazione a quanto programmato in merito ai sistemi di protezione in relazione ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamate a prestare la loro attività;
- rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme di prevenzione e protezione, tenuto conto dell'organizzazione aziendale del lavoro.

Al riguardo l'Impresa dovrà produrre al C.S.E. copia delle dichiarazioni di ciascun responsabile di aver ricevuto la suddetta formazione, anche riguardo ad eventuali imprese associate e subappaltatrici.

MEDICO COMPETENTE

Il medico competente riceve tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle

proprie funzioni dal datore di lavoro, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal rapporto di valutazione dei rischi, dei piani di sicurezza del cantiere attraverso le previste visite ai luoghi di lavoro.

Al riguardo l'Impresa dovrà produrre al C.S.E. copia delle dichiarazione del medico competente di aver ricevuto la suddetta informazione.

7.2 COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO E IL "CSE"

le riunioni di coordinamento sono disposte dal coordinatore della sicurezza per l'esecuzione (CSE):

- a tali riunioni hanno l'obbligo di partecipare oltre al CSE, i datori di lavoro dell'impresa principale, dei subappaltatori, i lavoratori autonomi i rappresentanti della sicurezza dei lavoratori (questi ultimi nelle riunioni successive alla prima).
- la comunicazione delle riunioni da parte del CSE avviene tramite comunicazione scritta (lettera o fax).
- di ogni riunione viene redatto apposito verbale.
- il CSE dispone le riunioni ogni qualvolta ne ravvisi la necessita' e qualora vi siano sostanziali mutamenti nella struttura ed organizzazione del cantiere e comunque almeno le seguenti:

1) ***dopo l'aggiudicazione e prima della consegna e inizio dei lavori:***

1a riunione:

presenti il responsabile del procedimento, progettisti (eventuale), i coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, i datori di lavoro dell'impresa principale e dei subappaltatori, lavoratori autonomi. La riunione ha carattere di inquadramento e illustrazione del piano con verifica dei punti principali, vengono individuate le figure con compiti di sicurezza all'interno del cantiere (responsabili dei lavoratori, direttore del cantiere, ecc.). vengono presentati e consegnati al CSE i piani operativi di sicurezza (che saranno successivamente verificati dal CSE) e le eventuali proposte di modifica al piano di sicurezza e coordinamento.

2a riunione (eventuale in caso di modifiche del PSC):

presenti il CSE, i datori di lavoro dell'impresa principale, dei subappaltatori, lavoratori autonomi, i rappresentanti della sicurezza dei lavoratori. viene ripresentato il piano di sicurezza e coordinamento se modificato e viene messo a disposizione unitamente ai POS, dei rappresentanti per la sicurezza.

2) durante l'esecuzione dei lavori, qualora ritenuto necessario dal CSE o venga richiesto dall'impresa o dai rappresentanti dei lavoratori possono essere svolte:

riunioni ordinarie:

presenti il CSE, i datori di lavoro dell'impresa principale, dei subappaltatori, lavoratori autonomi, i rappresentanti della sicurezza dei lavoratori. vengono indette prima dell'inizio di ogni fase di lavoro (ed eventuale sub-fase) e viene verificato il piano in relazione all'andamento dei lavori.

riunioni straordinarie:

presenti il CSE, i datori di lavoro dell'impresa principale, dei subappaltatori, lavoratori autonomi, i rappresentanti della sicurezza dei lavoratori. vengono indette in situazioni particolari (designazione di nuove imprese, ecc.) e/o di modifica del piano.

8 GESTIONE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO

PRONTO SOCCORSO

Stante l'ubicazione del cantiere, per intervento a seguito di infortunio grave, si farà capo alle strutture pubbliche.

A tale scopo l'impresa appaltatrice dovrà far tenere in evidenza i numeri telefonici utili e tutti gli operatori dovranno essere informati del luogo in cui potranno eventualmente trovare, all'interno del cantiere, sia l'elenco di cui sopra, sia un telefono a filo o cellulare per la chiamata d'urgenza.

Per la disinfezione di piccole ferite ed interventi relativamente modesti, nel cantiere, più precisamente nel locale spogliatoio al piano terra, l'impresa appaltatrice, dovrà mettere a disposizione una cassetta di pronto soccorso contenente i prescritti presidi farmaceutici . Tutti gli operatori dovranno essere informati del luogo.

INFORTUNIO

In caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Dovrà essere immediatamente informato il direttore di cantiere, il capo cantiere o altra figura responsabile la quale provvederà a gestire la situazione di emergenza. In seguito questa figura responsabile prenderà nota del luogo, dell'ora e della causa di infortunio, nonché dei nominativi di eventuali testimoni, quindi in relazione al tipo di infortunio provvederà a dare le eventuali istruzioni di soccorso e seconda del caso, a richiedere una tempestiva visita medica o accompagnare l'infortunato al più vicino posto di pronto soccorso.
Successivamente ai soccorsi d'urgenza l'infortunio dovrà essere segnato sul registro degli infortuni anche se lo stesso comporta l'assenza dal lavoro per un solo giorno di lavoro, seguendo attentamente la numerazione progressiva (il numero deve essere quello della denuncia INAIL). Qualora l'infortunio sia tale da determinare una inabilità temporanea dell'infortunato superiore a tre giorni, il titolare dell'impresa o un suo delegato provvederà a trasmettere entro 48 ore dal verificarsi dell'incidente la denuncia di infortunio sul lavoro, debitamente compilata, al Commissariato di P.S. o in mancanza al Sindaco territorialmente competente nonché alla sede INAIL competente, evidenziando il codice dell'impresa. Entrambe le denunce dovranno essere corredate da una copia del certificato medico. In caso di infortunio mortale, il titolare dell'impresa o un suo delegato deve entro 24 ore dare comunicazione telegrafica alla sede INAIL competente facendo quindi seguire le regolari denunce di infortunio come sopra.

EMERGENZA INCENDI

In caso d'incendio i lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, dovranno attivare le previste procedure: di primo intervento con gli estintori portatili dislocati nella sede, di evacuazione del personale, di richiesta di intervento dei VV.FF. del locale comando provinciale. Il tutto coordinato con i componenti della squadra di emergenza del servizio di prevenzione e protezione interno.

8.1 INDIRIZZI E NUMERI TELEFONICI UTILI

Emergenza sanitaria (pronto intervento)
Telefono: 118

Vigili del Fuoco (pronto intervento)
Telefono: 115

Carabinieri (pronto intervento)
Telefono: 112

Polizia di stato (pronto intervento)
Telefono: 113

Ospedale S. Salvatore
Telefono: 0721/3611

Polizia Municipale di Pesaro
Telefono: 0721/26650

Comune di Pesaro
Telefono: 0721/387400

Marche Multiservizi S.p.A. (acqua, fognature e gas)
Telefono: 0721 699.313 (pronto intervento gas)

Telefono: 0721 6991 (pronto intervento acqua)

Enel Energia (energia elettrica)
Telefono: 800900860 (numero verde pronto intervento)

Coordinatore Sicurezza per l'esecuzione ing. Maurizio Paoletti
Indirizzo: via Ruggeri,1 Ancona
Telefono: 071/2828671

9 SEGNALETICA DI CANTIERE

Durante le fasi e sub-fasi lavorative, dovra' essere esposta specifica segnaletica, (di divieto, di pericolo, di obbligo, di salvataggio, di avvertimento, di prescrizione, attrezzature antincendio), conforme alla vigente normativa di legge (d. lgs. 81/2008 titolo V artt. 161 - 166).

10 STIMA DEI COSTI

Si sono stimati costi della sicurezza diretta sulla base del prezzario della Regione Marche, anno 2010 incrementato del 10% per tenere conto dell'aumento dei prezzi. L'importo complessivo della sicurezza diretta ammonta ad € 11.215,88. Vedi computo metrico allegato.

11 DOCUMENTI PRESENTI IN CANTIERE

Copia del PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO sottoscritto dalla ditte
A cura dell'impresa appaltatrice

Copia Libro Matricola
A cura dell'impresa appaltatrice

Registro delle presenze in cantiere *(vidimato dalla Direzione Provinciale del lavoro)*
A cura dell'impresa appaltatrice

Copia della Notifica Preliminare
A cura del committente o del responsabile dei lavori

Copia iscrizione alla CCIAA dell'impresa affidataria
A cura del committente o responsabile dei lavori

Copia iscrizione CCIAA delle imprese di subappalto
A cura del committente o responsabile dei lavori

Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum.
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia nomina del Medico Competente
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia documentazione relativa ai DPI utilizzati in cantiere
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti per legge, accertamenti integrativi e dello stato di copertura vaccinale.
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Registro infortuni
A cura di tutte le imprese e messo a disposizione (in copia) del Committente e del CSE

Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia della richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività, rivolto al sindaco competente per territorio, di cui all'art. 1.4 del D.P.C.M. 01-03-91, nell'ambito della tutela della popolazione dall'impatto acustico dovuto ad attività rumorose.
A cura di dell'impresa appaltatrice e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia della valutazione del rumore ai sensi del D.L. 277/91
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia attestati di partecipazione a corsi formativi nella materia dell'antincendio.
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Piano operativo per la sicurezza.
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Modello per controllo programmazione.
Da compilare a cura dell'impresa appaltatrice durante i lavori settimanalmente.

Copia denuncia impianto messa a terra (Mod. B).
A cura dell'impresa appaltatrice e a messa disposizione del Committente e del CSE

Copia della documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento utilizzati in cantiere.
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia della verifica trimestrali di funi e catene.
A cura di tutte le imprese e a messa disposizione del Committente e del CSE.

Copia della denuncia di installazione degli apparecchi di sollevamento.
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Schede tossicologiche delle sostanze chimiche e delle materie prime adoperate in cantiere.
A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Modello di gestione ed affidamento delle attrezzature.
A cura dell'impresa appaltatrice da compilare durante i lavori

Cronoprogramma
A cura di Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione

Copia dei Verbali di contestazione
A cura di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione

Elaborato grafico allegato al presente P.S.C.

INDICE

1.	**Identificazione e descrizione dell'opera**	**pag. 2**
2.	**Soggetti coinvolti e compiti relativi alla sicurezza**	**pag. 2**
3.	**Imprese esecutrici**	**pag. 3**
4.	**Area di cantiere**	**pag. 4**
4.1	caratteristiche dell'area	pag. 4
4.2	fattori esterni di rischio per il cantiere	pag. 4
4.3	rischi del cantiere per l'area circostante	pag. 5
5.	**Organizzazione del cantiere**	**pag. 6**
5.1	recinzione del cantiere	pag. 6
5.2	servizi igienico-assistenziali	pag. 6
5.3	viabilità di cantiere	pag. 6
5.4	dislocazione impianti fissi di cantiere	pag. 7
5.5	dislocazione zone di carico e scarico	pag. 8
5.6	zone deposito attrezzature e stoccaggio materiali	pag. 8
5.7	zone deposito e raccolta rifiuti	pag. 8
5.8	zone deposito con pericolo incendi	pag. 8
5.9	modalità accesso in cantiere dei mezzi	pag. 8
6.	**Lavorazioni - interferenze tra le lavorazioni**	**pag. 9**
6. 1	Accantieramento	pag. 9
6. 2	Demolizioni	pag. 11
6. 3	Opere edili	pag. 11
6.4	Opere da pittore	pag. 12
6.5	Impianti elettrici e similari	pag. 12
6.6	Serramenti	pag. 13
6.7	Impianto idrosanitario e condizionamento	pag. 14
6.8	Controsoffitti	pag. 14
6.9	Bonifica amianto pavimenti piano III e rialzato	pag. 15
6.10	Smobilizzo del cantiere	pag. 15
7.	**Informazione, formazione e cooperazione**	**pag. 16**
7.1	formazione e informazione	pag. 16
7.2	coordinamento e reciproca informazione	pag. 18
8.	**Gestione emergenze e pronto soccorso**	**pag. 18**
8.1	indirizzi e numeri telefonici utili	pag. 20
9.	**Segnaletica di cantiere**	**pag. 20**
10.	**Stima dei costi**	**pag. 21**
11.	**Documenti presenti in cantiere**	**pag. 22**

Allegati:

- **Cronoprogramma lavori**
- **Elaborato grafico**

Comune di Pesaro
Provincia di Pesaro

COMPUTO METRICO SICUREZZA

OGGETTO: Opere edili e varie, elettriche e di climatizzazione di manutenzione straordinaria della Direzione Provinciale di Pesaro.

COMMITTENTE: INPS - Direzione Regionale per le Marche

Ancona , 15/07/2011

IL TECNICO
Ing. Roberto Recanatini

PriMus by Guido Cianciulli - copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 02.03.002.002	Demolizione di murature. Demolizione di muratura di tufo, pietrame di qualsiasi natura, di mattoni o miste, di qualsiasi forma e spessore. Sono compresi: l'impiego di mezzi d'opera ... vi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Eseguito a mano o con altro mezzo manuale.							
	Piano terra *(lung.=3+3+1,8)		7,80	0,300	3,100	7,25		
	Piano terra a sezione obbligata x porte *(lung.=1,1+1,8)		2,90	0,300	2,300	2,00		
	SOMMANO mc					9,25	2,95	27,29
2 02.03.008.002	Demolizione di tramezzi. Demolizione di tramezzi di qualsiasi genere e tipo. Nella demolizione sono compresi, qualora presenti, l'intonaco, i rivestimenti ed il battiscopa. I trame ... lativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per spessori oltre cm 11 fino a cm 14.							
	Piano Terra *(lung.=7,20+5,5+7,2+7,2+11+4+7,2+6,3+3,2+2,2+1,4)		62,40		3,100	193,44		
	Piano Terra a sez. obbligata x porte		1,10		2,300	2,53		
	Piano Terra a sez. obbligata x porte		0,90		1,000	0,90		
	Piano Terra parete in u-glass		6,80		3,100	21,08		
	Piano III *(lung.=7+1,6+1,6)		10,20		3,100	31,62		
	Piano III - apertura vano porta		1,10		2,300	2,53		
	Piano III		6,90		3,100	21,39		
	SOMMANO mq					273,49	0,23	62,90
3 02.04.003.004	Rimozione di battiscopa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. In gres, ceramica, laterizio o marmo.							
	zoccolini battiscopa in marmo- piano III *(lung.=24+24+7,4*8+3,6*2+5,2*2+11+11+4+7+11+28+28+7,3*9+8+8+10+9+8,4*2+2+6+2*8+20+12+7)		405,30			405,30		
	zoccolini battiscopa in marmo- piano rialzato		180,00			180,00		
	SOMMANO m					585,30	0,03	17,56
4 02.04.008	Rimozione di infissi. Rimozione di infissi di qualunque forma e specie, incluse mostre, telai, ecc.. Sono compresi: le opere murarie; il calo a terra del materiale; l'accatastamento nell'ambito del cantiere e la cernita. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.							
	Piano Terra - vetrate *(lung.=3,2+1,5+2,3+6,8+4,8)		18,60		2,600	48,36		
	Piano Terra - porte	24,00	0,90		2,100	45,36		
	Piano III - porte		0,90		2,100	1,89		
	Piano III	27,00	0,90		2,100	51,03		
	SOMMANO mq					146,64	0,39	57,19
5 02.04.009	Rimozione di apparecchi idro-sanitari e riscaldamento. Rimozione di apparecchi idro-sanitari e riscaldamento. Sono compresi: le opere murarie e idrauliche; il calo a terra dei materiali. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.							
	Piano terra wc					5,00		
	Piano terra lavandini					8,00		
	SOMMANO cad					13,00	0,46	5,98
6 02.03.010.003	Demolizione di pavimenti e rivestimenti. Demolizione di pavimenti e rivestimenti murali, interni ed esterni. E' esclusa la preparazione per l'eventuale ripavimentazione e rivestime ... nto altro occorre per dare il lavoro finito. Pavimento e rivestimenti in piastrelle di gres, di ceramica, di cotto, etc.							
	Piano terra rivestimento bagno A *(lung.=4,4+4,5+4,5+4,5+2+1,5+4+3)		28,40		3,100	88,04		
	A RIPORTARE					88,04		170,92

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	R I P O R T O					88,04		170,92
	Piano terra pavimento bagno A					16,50		
	Piano terra rivestimento bagno B *(lung.=3,8+3,8+3,8+3,8+3+3+3)		24,20		3,100	75,02		
	Piano terra pavimento bagno B					13,60		
	SOMMANO mq					193,16	0,25	48,29
7 02.03.010.002	Demolizione di pavimenti e rivestimenti. Demolizione di pavimenti e rivestimenti murali, interni ed esterni. E' esclusa la preparazione per l'eventuale ripavimentazione e rivestime ... uanto altro occorre per dare il lavoro finito. Pavimento e rivestimento in moquettes, o polivinile o prealino incollato.							
	Piano rialzato					182,00		
	SOMMANO mq					182,00	0,10	18,20
8 02.03.A	Demolizione di pavimenti. Demolizione di pavimenti interni contenenti fibre di amianto, sottostante colla e zoccolini battiscopa presenti nei locali. E' esclusa la preparazione pe ... porto e lo smaltimento in discariche autorizzate. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.							
	piano rialzato					92,00		
	piano III					601,00		
	SOMMANO mq					693,00	1,58	1´094,94
9 02.03.011	Demolizione di controsoffitti. Demolizione di controsoffitti di qualsiasi forma e tipo. Sono compresi: la rimozione della struttura portante di qualunque forma e tipo; la cernita e ... ne ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.							
	Controsoffitto bagno A in doghe di alluminio					16,50		
	Controsoffitto bagno B in doghe di alluminio					13,60		
	SOMMANO mq					30,10	0,22	6,62
10 02.04.cassaf	Rimozione di cassaforte. Rimozione di cassaforte in acciaio esistente al piano terra delle dimensioni di circa m. 1x1x2. Compreso il carico, il trasporto e lo smaltimento.							
	Piano Terra					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	20,46	20,46
11 06.05.012.001	Massetto a presa rapida. Massetto a presa rapida costituito da sabbia nella misura di mc 1,00 e legante a presa rapida nella misura di Kg 400 per mc e acqua litri 120-140. Il consu ... mpreso nel prezzo. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Massetto da cm 1 di spessore con boiacca.							
	piano rialzato					185,00		
	piano III					601,00		
	SOMMANO mq					786,00	0,11	86,46
12 03.02.037	Pareti divisorie in cartongesso. Pareti divisorie interne in cartongesso, dello spessore di cm 11,composte da doppia lastra in gesso cartonato dello spessore di mm 13, per parte d ... rti e/o collanti. Il tutto fornito e posto in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.							
	Piano Terra *(lung.=4,4+5,7+3,4+3,6+5,6+5,6+12+7,2+2,2+1,5+6,8+6,8+13,4+3,2)		81,40		3,100	252,34		
	Piano Terra sopraluce *(lung.=3,2+3,2+3,1)		9,50		0,600	5,70		
	Piano Terra tamponature	2,00	1,10		2,300	5,06		
	Piano Terra tamponature		1,50		3,100	4,65		
	Piano III *(lung.=7+2+2+7+7,2)		25,20		3,100	78,12		
	Piano III chiusura apertura		1,10		2,300	2,53		
	A R I P O R T A R E					348,40		1´445,89

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	R I P O R T O					348,40		1´445,89
	SOMMANO mq					348,40	1,16	404,14
13 06.02.005.004	Rivestimento con piastrelle di gres porcellanato. Fornitura e posa in opera di rivestimento di pareti con piastrelle di gres porcellanato su intonaco, questo escluso. Sono compresi ... a. Piastrelle in gres porcellanato, dimensioni 20x40 cm, antigelivo, unicolore neutro (Con collante e mano di primer).							
	PianoTerra rivestimento bagno esistente A		28,40		2,200	62,48		
	PianoTerra rivestimento bagno esistente B		24,00		2,200	52,80		
	PianoTerra rivestimento nuovo bagno C *(lung.=4,5*4+2,1*2+0,5+0,5+3,1)		26,30		2,200	57,86		
	SOMMANO mq					173,14	0,90	155,83
14 06.04.008.001	Pavimento in gres porcellanato. Pavimento in gres porcellanato, per interni o per esterni, posato con malta di allettamento o mastici adesivi compresi, fornito e posto in opera. So ... quanto altro occorre per dare l'opera finita. Piastrelle delle dimensioni di cm 10x20 e 20x20 con malta di allettamento.							
	Bagni piano Terra B	2,00	3,50	4,000		28,00		
	Bagni piano Terra A		3,40	4,500		15,30		
	Bagni piano Terra A		1,00	1,400		1,40		
	Bagni piano Terra C		3,40	4,500		15,30		
	SOMMANO mq					60,00	0,64	38,40
15 06.04.023	Pavimento in vinile omogeneo nazionale. Pavimento in vinile multistrato costituito da uno strato superiore di usura dello spessore di circa mm. 0,7 a base di PVC puro rinforzato da ... donei collanti, previa rasatura con livellante imputrescibile. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.							
	Piano III pavimento corridoi		14,70	1,400		20,58		
	Piano Terra sanitario					390,00		
	SOMMANO mq					410,58	0,79	324,36
16 06.04.pav pref lam.	Pavimento prefinito tipo parquet laminato. Fornitura e posa in opera di pavimento prefinito tipo parquet laminato su fibra di legno, spessore 7/8 mm, Classe AC5, norma EN 13329/0 ... logo. Sono compresi: i collanti; i tagli; gli sfridi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.							
	Piano III		20,00	7,300		146,00		
	Piano III		8,40	3,900		32,76		
	Piano III		3,00	2,000		6,00		
	Piano III		8,00	9,600		76,80		
	Piano III		22,40	7,400		165,76		
	Piano III		12,60	7,400		93,24		
	Piano III		7,20	7,400		53,28		
	Piano III		3,50	5,400		18,90		
	Piano III		7,20	10,900		78,48		
	Piano III		3,60	6,800		24,48		
	Piano Terra					303,00		
	SOMMANO mq					998,70	0,86	858,88
17 07.03.005	Controsoffitto in pannelli di fibra di roccia, posti in opera per incastro su orditura reticolare non in vista. Controsoffitto in pannelli di fibra di roccia, agglomerata e compres ... alvanizzato. I pannelli sono delle dimensioni di cm 60x60x1,5. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.							
	Piano Terra		32,00	3,200		102,40		
	Piano Terra		12,00	1,500		18,00		
	Piano Terra		2,80	24,000		67,20		
	Piano Terra		7,50	4,500		33,75		
	A R I P O R T A R E					221,35		3´227,50

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	R I P O R T O					221,35		3´227,50
	Piano Terra bagni		7,00	4,600		32,20		
	Piano Terra bagni		1,30	1,000		1,30		
	Piano Terra bagni		4,00	3,500		14,00		
	SOMMANO mq					268,85	0,53	142,49
18 04.03.015	Ripresa di intonaci interni. Ripresa di intonaci civili interni, per pareti e soffitti, a più strati, eseguita con idonea malta rispondente, se del caso, alle caratteristiche di qu ... l'intervento; il lavaggio delle superfici da trattare. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.							
	- ripresa zoccolini battiscopa in marmo- piano III *(lung.=24+24+7,4*8+3,6*2+5,2*2+11+11+4+7+11+28+28+7,3*9+8+8+10+9+8,4*2+2+6+2*8+20+12+7)		405,30	0,100		40,53		
	- ripresa zoccolini battiscopa in marmo-p.rialzato		180,00	0,100		18,00		
	SOMMANO mq					58,53	0,55	32,19
19 06.06.006.002	Fornitura e posa in opera di zoccolini battiscopa in legno, PVC, vinile o gomma. Fornitura e posa in opera di zoccolini battiscopa in legno, PVC, vinile o gomma, di qualsiasi tipo, ... curata; il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte In ramino spessore medio 1 cm, altezza 7 cm circa.							
	piano III *(lung.=24+24+7,4*8+3,6*2+5,2*2+11+11+4+7+11+28+28+7,3*9+8+8+10+9+8,4*2+2+6+2*8+20+12+7+7+7+7+7+7+5,8*2+7*2+1,8*2)		469,50			469,50		
	Piano Terra *(lung.=3,7+5,7*7+23,5+7,2*4+11+25+20+17,5+4,5*2+5,5*2+3,5*2+3,3*2+6,70*2+7,1*6+17+23,5+9+3,5+2,4+3+2+6*2+7*2+7*2+4,5*2+4,8*11+25,5+21,5+5*2+2,5*2)		483,20			483,20		
	SOMMANO m					952,70	0,25	238,18
20 12.01.004.001	Tinteggiatura con idropittura vinilica. Tinteggiatura con idropittura vinilica, pigmentata per interni del tipo opaca, solubile in acqua e in tinta unica chiara, eseguita a qualsia ... E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. A due strati su pareti e soffitti intonacati a civile.							
	piano III pareti *(lung.=24+24+7,4*8+3,6*2+5,2*2+11+11+4+7+11+28+28+7,3*9+8+8+10+9+8,4*2+2+6+2*8+20+12+7+7+7+7+7+7+5,8*2+7*2+1,8*2)		469,50		3,000	1´408,50		
	Piano III soffitto		20,00	7,300		146,00		
	Piano III soffitto		8,40	3,900		32,76		
	Piano III soffitto		3,00	2,000		6,00		
	Piano III soffitto		8,00	9,600		76,80		
	Piano III soffitto		22,40	7,400		165,76		
	Piano III soffitto		12,60	7,400		93,24		
	Piano III soffitto		7,20	7,400		53,28		
	Piano III soffitto		3,50	5,400		18,90		
	Piano III soffitto		7,20	10,900		78,48		
	Piano III soffitto		3,60	6,800		24,48		
	Piano Terra soffitti		24,00	5,700		136,80		
	Piano Terra soffitti		7,50	1,500		11,25		
	Piano Terra soffitti		5,30	5,600		29,68		
	Piano Terra soffitti		13,00	7,400		96,20		
	Piano Terra soffitti		21,50	4,800		103,20		
	Piano Terra soffitti		5,00	2,400		12,00		
	Piano Terra soffitti		6,30	11,000		69,30		
	Piano Terra soffitti		20,50	7,000		143,50		
	Piano Terra soffitti		6,20	3,700		22,94		
	Piano Terra pareti *(lung.=3,7+5,7*7+23,5+7,2*4+11+25+20+17,5+4,5*2+5,5*2+3,5*2+3,3*2+6,70*2+7,1*6+17+23,5+9+3,5+2,4+3+2+6*2+7*2+7*2+4,5*2+4,8*11+25,5+21,5+5*2+2,5*2)		483,20		3,100	1´497,92		
	SOMMANO mq					4´226,99	0,10	422,70
21	Tinteggiatura con idropittura vinilica. Tinteggiatura con idropittura							
	A R I P O R T A R E							4´063,06

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							4´063,06
12.01.004.003	vinilica, pigmentata per interni del tipo opaca, solubile in acqua e in tinta unica chiara, eseguita a qualsia ... ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Per uno strato in più dato a rullo.							
	piano III pareti *(lung.=24+24+7,4*8+3,6*2+5,2*2+11+11+4+7+11+28+28+7,3*9+8+8+10+9+8,4*2+2+6+2*8+20+12+7+7+7+7+7+7+5,8*2+7*2+1,8*2)		469,50		3,000	1´408,50		
	Piano III soffitto		20,00	7,300		146,00		
	Piano III soffitto		8,40	3,900		32,76		
	Piano III soffitto		3,00	2,000		6,00		
	Piano III soffitto		8,00	9,600		76,80		
	Piano III soffitto		22,40	7,400		165,76		
	Piano III soffitto		12,60	7,400		93,24		
	Piano III soffitto		7,20	7,400		53,28		
	Piano III soffitto		3,50	5,400		18,90		
	Piano III soffitto		7,20	10,900		78,48		
	Piano III soffitto		3,60	6,800		24,48		
	Piano Terra soffitti		24,00	5,700		136,80		
	Piano Terra soffitti		7,50	1,500		11,25		
	Piano Terra soffitti		5,30	5,600		29,68		
	Piano Terra soffitti		13,00	7,400		96,20		
	Piano Terra soffitti		21,50	4,800		103,20		
	Piano Terra soffitti		5,00	2,400		12,00		
	Piano Terra soffitti		6,30	11,000		69,30		
	Piano Terra soffitti		20,50	7,000		143,50		
	Piano Terra soffitti		6,20	3,700		22,94		
	Piano Terra pareti *(lung.=3,7+5,7*7+23,5+7,2*4+11+25+20+17,5+4,5*2+5,5*2+3,5*2+3,3*2+6,70*2+7,1*6+17+23,5+9+3,5+2,4+3+2+6*2+7*2+7*2+4,5*2+4,8*11+25,5+21,5+5*2+2,5*2)		483,20		3,100	1´497,92		
	SOMMANO mq					4´226,99	0,04	169,08
22 09.01.006.001	Porte in legno di Abete tamburate rivestite in laminato. Porte in legno di Abete rivestite in laminato, tipo standard e fuori standard, con struttura cellulare interna a nido d'ape ... la fornitura e posa in opera del controtelaio. Ad una anta, misure standard (dimensioni luce netta cm 75- 80-90 x 210).							
	Piano III					21,00		
	Piano Terra porte					28,00		
	SOMMANO cad					49,00	5,69	278,81
23 09.03.006.002	Porte interne in alluminio. Porte interne in alluminio anodizzato a una o due ante, fornite e poste in opera. Sono compresi: il controtelaio, da murare, in profilato di lamiera zin ... pera finita. Escluse le specchiature da pagarsi a parte secondo il materiale usato. Infisso con telaio munito di mostra.							
	Piano Terra		3,20	2,500		8,00		
	Piano Terra		1,70	2,500		4,25		
	Piano Terra		3,20	2,500		8,00		
	Piano Terra		1,80	2,500		4,50		
	Piano Terra		1,30	2,500		3,25		
	SOMMANO mq					28,00	4,54	127,12
24 09.05.006.023	Vetrate termoacustiche isolanti. Vetrate termoacustiche isolanti composte da due lastre incolori ed intercapedine variabile. Fornite e poste in opera su infisso di legno, di ferro, ... ' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Misurazione minima mq 0,40. Vetro camera mm 6/7-12-6/7.							
	Piano terra *(par.ug.=3,2*2,5+1,7*2,5+3,2*2,5+1,8*2,5+1,3*2,5)	28,00				28,00		
	SOMMANO mq					28,00	1,55	43,40
25	Predisposizione di allaccio idrico e di scarico per apparecchio							
	A RIPORTARE							4´681,47

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							4´681,47
14.02.001.Mas	igienico-sanitario, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine ecc. a valle delle valvole di i ... lative rubinetterie. Per ogni sanitario - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua calda e fredda mm 15 (1/2").							
	Piano terra wc					7,00		
	Piano terra lavandini					10,00		
	Piano Vterra sanitario lavandini					8,00		
	SOMMANO cad					25,00	7,03	175,75
26 14.02.002.003	Lavabo in porcellana vetrificata. Lavabo in porcellana vetrificata (vitreus-china), installato su due mensole a sbalzo in ghisa smaltata, completo di fori per la rubinetteria, coll ... teria; le tubazioni di allaccio e di scarico. Delle dimensioni di cm 61 e 58x47 con tolleranze in meno o in più di cm 2.							
	Piano terra lavandini					8,00		
	Piano terra sanitario lavandini					8,00		
	SOMMANO cad					16,00	4,79	76,64
27 14.02.008.002	Vaso igienico in porcellana vetrificata. Vaso igienico in porcellana vetrificata (vitreous-china) del tipo ad aspirazione o a cacciata con scarico a pavimento o a parete, fornito e ... o finito. E' esclusa la cassetta di scarico che verrà computata a parte. A pavimento con cassetta a parete o ad incasso.							
	piano terra wc					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	10,86	54,30
28 14.02.010	Cassetta di scarico del tipo a vista. Cassetta di scarico per il lavaggio di vaso igienico del tipo da installare a parete in alto a vista, senza coperchio, in porcellana vetrifica ... rete idrica esistente; il tubo di raccordo al vaso. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.							
	Piano terra wc					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	6,12	30,60
29 14.04.005.001	Gruppo monoforo per lavabo. Gruppo monoforo per lavabo in ottone del tipo pesante cromato, realizzato nel rispetto delle norme vigenti, del diametro 1/2", completo di rubinetti per ... ogazione, fornito e posto in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Scarico con comando a pistone.							
	lavabo piano terra					8,00		
	SOMMANO cad					8,00	3,07	24,56
30 14.06.001	Lavabo ergonomico. Lavabo ergonomico in Vitreous-China, con appoggiamenti e paraspruzzi, dotato di due zone portaoggetti opportunamente posizionate, di bordi anteriore e laterali s ... o. Completo di set di scarico esterno, con sifone e piletta. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.							
	Piano terra					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	33,89	67,78
31 14.06.002	Vaso monoblocco a cacciata. Vaso monoblocco a cacciata, realizzato in Vitreous-China, a parete o a pavimento, da utilizzarsi anche come bidet con l'accesso di una doccetta esterna. ... resa al vaso, facilmente asportabile per una facile pulizia. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.							
	Piano terra					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	26,63	53,26
	A R I P O R T A R E							5´164,36

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	RIPORTO							5´164,36
32 14.06.004	Sedile in metacrilato, spessorato, per vaso-bidet. Piano terra					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	1,83	3,66
33 14.06.007.001	Miscelatore ergonomico. Miscelatore ergonomico con le funzioni di apertura, miscelazione e chiusura eseguibili con unico movimento orizzontale. Completo di tutto il necessario per ... posa in opera e quant'altro occorre per dare il lavoro finito. Per lavabo, con bocca girevole, senza scarico automatico. Piano terra					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	15,87	31,74
34 14.06.007.002	Miscelatore ergonomico. Miscelatore ergonomico con le funzioni di apertura, miscelazione e chiusura eseguibili con unico movimento orizzontale. Completo di tutto il necessario per ... ccorre per dare il lavoro finito. Per vaso-bidet, con flessibile e doccetta provvista di comando di apertura e supporto. Piano terra					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	19,95	39,90
35 14.06.008.003	Corrimano ed ausili. Elementi in acciaio zincato (spessore mm 2) e metallo pressofuso, rivestiti in nylon poliammide 6 estruso senza saldature, atti a garantire isolamento elettric ... . Forniti e posti in opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Maniglione orizzontale (diametro cm 3,5). piano terra	2,00	8,00			16,00		
	SOMMANO m					16,00	4,21	67,36
36 13.10.023.001	Produttore di acqua calda costituito da scaldacqua ad accumulo elettrico o termoelettrico. Scaldacqua elettrico o termoelettrico da installare a vista costituito da caldaia vetropo ... llegamenti idraulici, collegamenti elettrici, escluse le linee di alimentazione. Scaldacqua verticale elettrico da l 10. Bagni Piano terra					9,00		
	SOMMANO cad					9,00	5,23	47,07
37 coprigiunto	Fornitura e posa in opera di manufatti in acciaio inox. Fornitura e posa in opera di manufatti in acciaio inox sagomato quale raccordo fra pavimentazioni di diverso tipo. Spessore ... sura; le forature sul pavimento; la bullonatura; etc. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. piano terra *(lung.=2,3*0,4+4,3*0,4+3,2*0,4+4*0,10*1)		4,32			4,32		
	SOMMANO mq					4,32	5,61	24,24
38 1d	Fornitura e posa in opera di unità esterna a pompa di calore con motore endotermico alimentato a gas metano con gas refrigerante ecologico R-410A, di potenza equivalente pari a 25 ... no: capacità nominale 80 KW, consumo nominale di gas 58 KW. Unità interne collegabili 36. Rumorosità ad 1.5 m dB (A) 62					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	1´508,75	1´508,75
39 2a	Fornitura e posa in opera di unità interna a parete tipo "Sanyo SPW K 75 XH" o equivalente. Resa frigorifera 2.2 KW. Resa termica 2.5 KW.							
	A RIPORTARE							6´887,08

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	RIPORTO							6´887,08
	Livello sonoro dB(A) 28/32/35. piano terra					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	27,68	276,80
40 2b	Fornitura e posa in opera di unità interna a parete tipo "Sanyo SPW K 95 XH" o equivalente. Resa frigorifera 2.8 KW. Resa termica 3.2 KW. Livello sonoro dB(A) 28/32/35. piano terra					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	28,90	86,70
41 2c	Fornitura e posa in opera di unità interna a parete tipo "Sanyo SPW K 125 XH" o equivalente. Resa frigorifera 3.6 KW. Resa termica 4.2 KW. Livello sonoro dB(A) 29/33/37. piano terra					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	33,37	166,85
42 2d	Fornitura e posa in opera di unità interna a parete tipo "Sanyo SPW KR 164 GXH56" o equivalente. Resa frigorifera 4.5 KW. Resa termica 5.0 KW. Livello sonoro dB(A) 28/32/36. piano terra					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	39,89	199,45
43 2l	Fornitura e posa in opera di unità interna a cassetta a 4 vie tipo per montaggio a controsoffitto 60x60 tipo "Sanyo SPW XM 165 XH" o equivalente. Resa frigorifera 4.5 KW. Resa termica 5.0 KW. Livello sonoro dB(A) 28/32/36. piano terra corridoi					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	53,72	214,88
44 9a	Opere murarie per assistenza alla posa in opera delle reti di distribuzione e alle forature delle murature interne, eseguite a qualsiasi altezza sia all'interno che all'esterno. So ... ra finita a perfetta regola d'arte. Valutato per numero di murature interne da attraversare con la rete di distribuzione					24,00		
	SOMMANO n.					24,00	5,57	133,68
45 9b	Opere murarie per assistenza alla posa in opera delle reti di distribuzione e alle forature dei solai adeguate al passaggio delle tubazioni, evitando il danneggiamento dei travetti ... dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Valutato per numero di solai da attraversare con la rete di distribuzione attraversamento solaio piano primo					1,00		
	SOMMANO n.					1,00	14,25	14,25
46 8	Fornitura e posa in opera di fluido refrigerante R410A per integrazione carica dell'impianto.					25,00		
	SOMMANO kg					25,00	1,11	27,75
47 4a	Fornitura e posa in opera delle reti di distribuzione per il collegamento fra le unità interne e l'unità esterna, i comandi a filo ed il controllo accentrato. Rete: frigorifera (re ... te e quanto altro necessario per dare il lavoro finito. Valutata come onere a corpo per ogni unità esterna							
	A RIPORTARE							8´007,44

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	R I P O R T O							8´007,44
	presente.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	63,09	63,09
48 4b	Fornitura e posa in opera delle reti di distribuzione per il collegamento fra le unità interne e l'unità esterna, i comandi a filo ed il controllo accentrato. Rete: frigorifera (re ... te e quanto altro necessario per dare il lavoro finito. Valutata come onere a corpo per ogni unità interna presente. Piano terra					27,00		
	SOMMANO cad					27,00	23,20	626,40
49 7a	Fornitura e posa in opera di coppia di derivazioni a tre vie tipo "Sanyo APR P160BG" o equivalente, realizzate per distribuzioni di potenza frigorifera fino a 22.4 KW.					14,00		
	SOMMANO cad					14,00	3,26	45,64
50 7b	Fornitura e posa in opera di coppia di derivazioni a tre vie tipo "Sanyo APR P680BG" o equivalente, realizzate per distribuzioni di potenza frigorifera fino a 71.0 KW.					11,00		
	SOMMANO cad					11,00	6,11	67,21
51 7c	Fornitura e posa in opera di coppia di derivazioni a tre vie tipo "Sanyo APR P1350BG" o equivalente, realizzate per distribuzioni di potenza frigorifera superiore a 71.0 KW.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	7,13	7,13
52 5	Fornitura e posa in opera di comando standard unità interne. Fornitura e posa in opera di unità di controllo remoto a filo con funzioni di accensione e spegnimento, regolazione del ... ne della velocità del ventilatore e funzione di timer e autodiagnosi del sistema. Tipo Sanyo RCS TM 80 BG o equivalente					27,00		
	SOMMANO cad					27,00	6,11	164,97
53 touch controller	Fornitura e posa in opera di pannello di controllo centralizzato in grado di gestire fino a 256 unità interne. Pannello per il controllo indipendente per unità, zona, gruppi dell'i ... -mail. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Tipo "Sanyo" SHA-KT 256 EG o equivalente.					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	133,65	133,65
54 15.05.012.003	Canale metallico zincato. Canale metallico zincato realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le giunzio ... inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Elemento rettilineo di larghezza assimilabile a mm 200.		80,00			80,00		
	SOMMANO m					80,00	0,99	79,20
	A R I P O R T A R E							9´194,73

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							9´194,73
55 15.05.017.027	Canale multifunzionale a sezione rettangolare. Canale multifunzionale a sezione rettangolare porta cavi e porta apparecchi in materiale plastico isolante anti urto, in colore bianc ... re il lavoro finito. Nelle misure di altezza per profondità assimilabile a: Angolo interno o esterno variabile 100x60 mm					23,00		
	SOMMANO cad					23,00	0,21	4,83
56 15.05.017.002	Canale multifunzionale a sezione rettangolare. Canale multifunzionale a sezione rettangolare porta cavi e porta apparecchi in materiale plastico isolante anti urto, in colore bianc ... re il lavoro finito. Nelle misure di altezza per profondità assimilabile a: Elemento rettilineo assimilabile a mm 80x40.		80,00			80,00		
	SOMMANO m					80,00	0,31	24,80
57 15.06.006.001	Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C o D, potere di interruzione pari a 10KA. Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C o D, potere di inte ... quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Bipolare da 6A a 32A con Id: 0.03A.					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	2,24	8,96
58 15.06.021.001	Centralino in resina da parete con grado di protezione IP55. Centralino in resina da parete con grado di protezione IP55 completo di sportello, realizzato in doppio isolamento per ... ntenere apparati su modulo DIN da mm 17,5. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Fino a 12 moduli.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	1,02	1,02
59 15.02.002.005	Punto presa in vista esclusa la linea dorsale. Punto presa in vista esclusa la linea dorsale. Sono compresi: la scatola di derivazione in PVC autoestinguente; la tubazione rigida o ... e curve. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per allaccio ventilconvettore o termostato.					27,00		
	SOMMANO cad					27,00	0,77	20,79
60 15.02.004.001	Protezione singola di presa di corrente. Protezione singola di presa di corrente costituita da interruttore da inserire in scatola portafrutto, serie civili per comando e protezion ... singola presa, posta in opera, completa di collegamenti. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Bipolare.					27,00		
	SOMMANO cad					27,00	0,55	14,85
61 15.02.001.001	Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale. Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a ... sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per presa 2x10A/16A+T, o tipo UNEL. Piano Terra					90,00		
	SOMMANO cad					90,00	0,91	81,90
	A RIPORTARE							9´351,88

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							9´351,88
62 15.02.001.002	Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale. Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a ... tonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per ogni frutto in più sulla stessa scatola. Piano terra					90,00		
	SOMMANO cad					90,00	0,18	16,20
63 15.02.001.003	Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale. Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a ... onaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per presa CEE monofase escluso l'apparecchio. Piano Terra					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	0,58	2,90
64 15.02.001.004	Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale. Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a ... tonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per presa CEE trifase escluso l'apparecchio. Piano terra					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	0,74	3,70
65 15.02.001.005	Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale. Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a ... ntonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per allaccio ventilconvettore o termostato. Piano terra					30,00		
	SOMMANO cad					30,00	0,70	21,00
66 15.02.004.004	Protezione singola di presa di corrente. Protezione singola di presa di corrente costituita da interruttore da inserire in scatola portafrutto, serie civili per comando e protezion ... , completa di collegamenti. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Differenziale puro 10 mA. + neutro 16A Piano terra					90,00		
	SOMMANO cad					90,00	1,65	148,50
67 15.02.006.001	Presa CEE in materiale plastico autoestinguente IP44. Presa CEE in materiale plastico autoestinguente in custodia IP44 provvista di interruttore di blocco e fusibili, di eventuali supporti, posta in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. 2P+T 16A. piano terra					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	0,97	4,85
68 15.02.006.003	Presa CEE in materiale plastico autoestinguente IP44. Presa CEE in materiale plastico autoestinguente in custodia IP44 provvista di interruttore di blocco e fusibili, di eventuali supporti, posta in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. 3P+T 16A. Piano terra					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	1,13	5,65
69 15.03.001	Punto presa di servizio in traccia. Punto presa di servizio in traccia dal punto di smistamento di piano o di zona corrente sottotraccia o							
	A RIPORTARE							9´554,68

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							9´554,68
	sottopavimento o all'interno di controsof ... acca in PVC o metallica. E inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: i conduttori.							
	Piano terra - bagni disabili					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	0,66	1,98
70 15.03.006.001	Incremento al punto presa di servizio per impianto di comando. Incremento al punto presa di servizio per impianto di comando di serratura elettrica, motori monofasi o in c.c. di pi ... ltro occorre per dare il lavoro finito. E' escluso l'apparecchio da comandare. Con pulsante o interruttore senza chiave.							
	Piano terra bagni disabili					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	0,48	0,96
71 15.03.005.003	Incremento al punto presa di servizio per impianto videocitofonico. Incremento al punto di presa di servizio per impianto videocitofonico costituito da: - Punto di chiamata esterno ... egamento elettrico. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per ogni posto interno intercomunicante.							
	Piano terra apertura porte con codici					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	13,18	13,18
72 15.03.007	Incremento al punto presa di servizio per segnalatore acustico. Incremento al punto presa di servizio per segnalatore acustico di tipo a ronzatore da applicare su scatole portafrut ... co fino al pulsante di comando, fino al massimo di m. 10,00. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.							
	Piano terra bagni disabili					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	0,55	1,10
73 15.04.005.018	Linea elettrica in cavo multipolare flessibile in gomma in gomma G10 sotto guaina. Linea elettrica in cavo multipolare flessibile in gomma in gomma G10 sotto guaina in materiale te ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse: le canalizzazioni e le scatole di derivazione. 3x6 mmq.							
	Piano terra dorsali		500,00			500,00		
	SOMMANO m					500,00	0,10	50,00
74 15.05.009.006	Scatola di derivazione stagna IP55. Scatola di derivazione stagna IP55 in PVC autoestinguente, con pareti lisce o passacavi, comunque completa di raccordi per garantire il grado di ... gni accessorio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Misure assimilabili a mm 300x220x120							
	Piano terra dorsali					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	0,55	5,50
75 15.05.012.004	Canale metallico zincato. Canale metallico zincato realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le giunzio ... inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Elemento rettilineo di larghezza assimilabile a mm 300.							
	Piano Terra dorsali corridoio		80,00			80,00		
	SOMMANO m					80,00	1,23	98,40
76 15.05.012.00	Canale metallico zincato. Canale metallico zincato realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e							
	A RIPORTARE							9´725,80

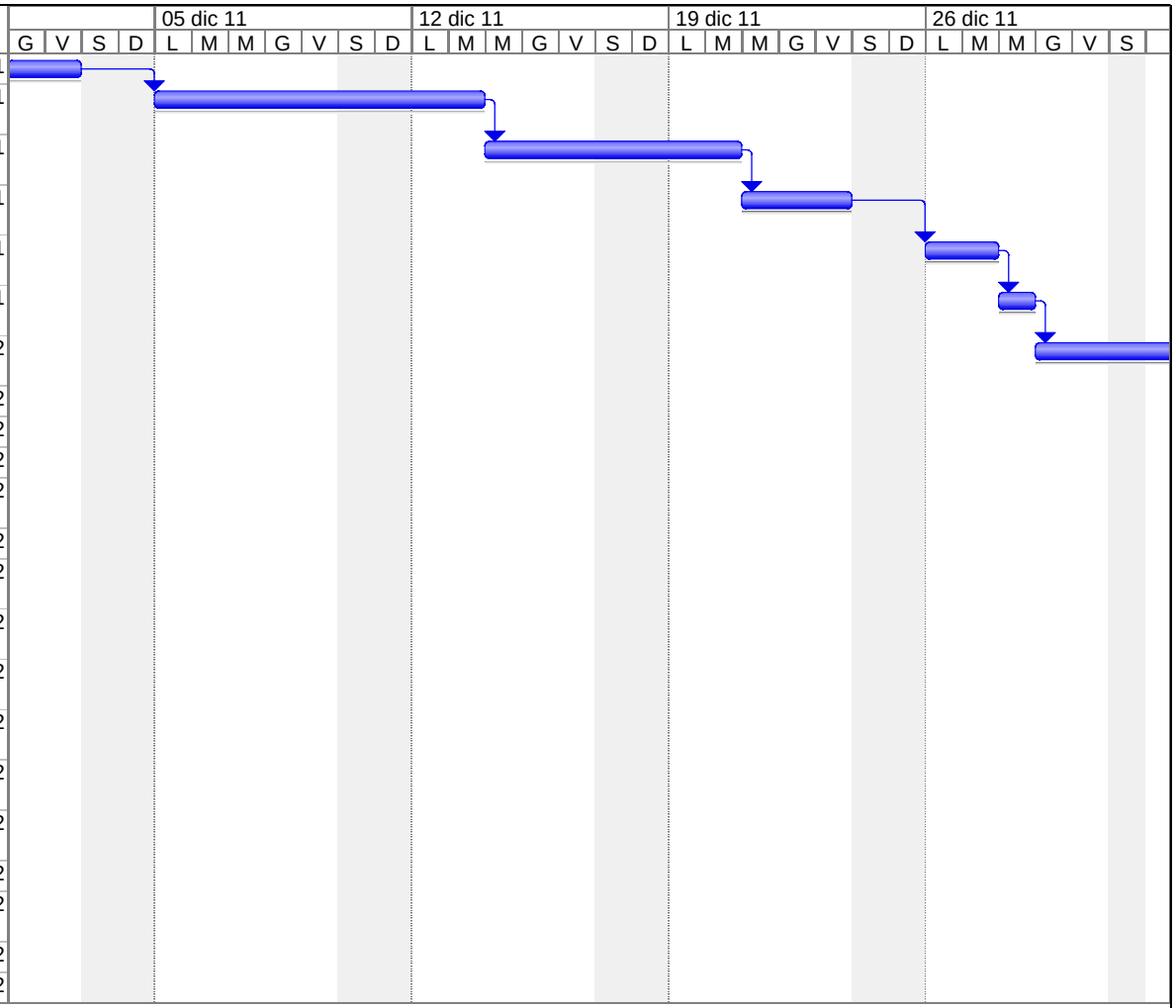
Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	R I P O R T O							9´725,80
8	posto in opera. Sono compresi: le giunzio ... 75. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Curve piane di larghezza assimilabile a mm 300.							
	Piano terra dorsali corridoio					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	0,85	4,25
77 15.05.012.012	Canale metallico zincato. Canale metallico zincato realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le giunzio ... ltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Curve in salita o discesa larghezza assimilabile a mm 300.							
	Piano terra dorsale corridoio					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	0,86	0,86
78 15.05.012.016	Canale metallico zincato. Canale metallico zincato realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le giunzio ... 75. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Derivazioni a T larghezza assimilabile a mm 300.							
	Piano terra dorsali corridoi					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	1,13	3,39
79 15.07.009	Collegamenti equipotenziali delle masse metalliche interne. Collegamenti equipotenziali delle masse metalliche interne (serramenti, tubazioni metalliche di scarico dei lavandini, e ... qualsiasi tipo di struttura. Compreso allacciamenti e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Conduttore 6 mmq.							
	piano terra sale visite					30,00		
	SOMMANO m					30,00	0,19	5,70
80 15.07.013	Esecuzione nodo equipotenziale secondario (sottonodo). Esecuzione nodo equipotenziale secondario (sottonodo) comprendente cassetta stagna o da incasso in materiale autoestinguente ... conduttori fino a 10 mmq, compresi accessori di identificazione e completamento a dare il lavoro finito a regola d'arte.							
	piano terra sale visite					7,00		
	SOMMANO cad					7,00	0,65	4,55
81 15.01.001.001	Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale. Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: l ... reso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Punto luce comandato direttamente dal quadro o derivato (semplice).							
	Piano terra					80,00		
	Piano terra emergenza					30,00		
	SOMMANO cad					110,00	0,65	71,50
82 15.01.001.003	Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale. Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: l ... ltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Punto di comando (interruttore, pulsante, deviatore etc.).							
	Piano terra					40,00		
	SOMMANO cad					40,00	0,78	31,20
83	Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale.							
	A R I P O R T A R E							9´847,25

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							9´847,25
15.01.001.004	Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: l ... mpreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Compenso per ogni frutto in più sulla stessa scatola portafrutto.							
	Piano terra					30,00		
	SOMMANO cad					30,00	0,25	7,50
84 15.01.001.005	Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale. Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: l ... occorre per dare il lavoro finito. Incremento al punto luce in traccia per quota linea dorsale. Escluse le opere murarie							
	Piano terra					120,00		
	SOMMANO cad					120,00	0,54	64,80
85 15.08.001.Smont	Smontaggio di apparecchiature elettriche, plafoniere, ecc. Sono compresi: il calo a terra delle apparecchiature; l'accatastamento nell'ambito del cantiere e la cernita,e lo smaltimento in discarica. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.							
	Piano terra					140,00		
	SOMMANO cad					140,00	0,28	39,20
86 15.08.001.001	Posa in opera di plafoniera di qualsiasi tipo fornita dall'Amministrazione. Posa in opera di plafoniera di qualsiasi tipo, fornita dall'Amministrazione, compreso l'allaccio ed il c ... ico al punto luce. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Posta ad una altezza fino a m 3,50.							
	Piano terra emergenza					22,00		
	SOMMANO cad					22,00	0,28	6,16
87 15.08.002.003	Plafoniera a forma circolare od ovale con corpo metallico e schermo in vetro. Plafoniera a forma circolare od ovale con corpo metallico e schermo in vetro, fissata ad altezza max d ... grado di protezione IP55. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Con lampada tipo SL o PL.							
	Piano terra bagni					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	1,84	36,80
88 15.08.004.002	Plafoniera con corpo in acciaio, ottica speculare con schermo parabolico in alluminio antiriflesso a bassissima luminanza (a 50° minore 200 cd/mq) con titolo di alluminio superiore ... vista o ad incasso su controsoffitti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Potenza 4x18W.							
	Piano terra					45,00		
	SOMMANO cad					45,00	3,32	149,40
89 15.08.009.001	Sistema di illuminazione a sezione ovale o rettangolare mono lampada - bilampada. Sistema di illuminazione a sezione ovale o rettangolare mono lampada - bilampada avente dimensioni ... ermi grigliati; le lampade. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Modulo fluorescente 1x58W.							
	Piano terra					60,00		
	SOMMANO cad					60,00	5,51	330,60
90 15.08.009.00	Sistema di illuminazione a sezione ovale o rettangolare mono lampada - bilampada. Sistema di illuminazione a sezione ovale o rettangolare							
	A RIPORTARE							10´481,71

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	RIPORTO							10´481,71
7	mono lampada - bilampada avente dimensioni ... gli schermi grigliati; le lampade. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Modulo strutturale.							
	Piano terra					50,00		
	SOMMANO m					50,00	4,47	223,50
91 15.03.001	Punto presa di servizio in traccia. Punto presa di servizio in traccia dal punto di smistamento di piano o di zona corrente sottotraccia o sottopavimento o all'interno di controsof ... acca in PVC o metallica. E inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: i conduttori.							
	Piano terra emergenza					30,00		
	SOMMANO cad					30,00	0,66	19,80
92 15.08.019.006	Plafoniera di emergenza con grado IP55, in classe II di isolamento. Plafoniera di emergenza con grado IP55 realizzata con corpo e schermo in policarbonato autoestinguente, autonomi ... lampada fluorescente compatta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. 2x18W (solo emergenza).							
	Piano terra sale visite					8,00		
	SOMMANO cad					8,00	7,05	56,40
93 15.06.001.008	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA. Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, fornito ... compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Bipolare da 10 a 32A - 6KA							
	Piano terra sale visite					7,00		
	SOMMANO cad					7,00	0,97	6,79
94 15.06.006.001	Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C o D, potere di interruzione pari a 10KA. Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C o D, potere di inte ... quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Bipolare da 6A a 32A con Id: 0.03A.							
	Piano terra sale visite FM e luci					14,00		
	Piano terra Integrazione quadri esistenti					10,00		
	SOMMANO cad					24,00	2,24	53,76
95 15.06.006.005	Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C o D, potere di interruzione pari a 10KA. Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C o D, potere di inte ... anto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Tetrapolare da 6A a 32A con Id: 0.03A.							
	Piano terra integrazione quadri esistenti					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	4,15	12,45
96 15.06.022.003	Centralino tipo d'appartamento incassato a parete IP40. Centralino tipo d'appartamento incassato a parete, fornito e posto in opera, atto a contenere apparati in modulo DIN mm 17.5 ... i: le opere murarie; lo sportello. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Da 9 a 12 moduli.							
	Piano terra sale visite					7,00		
	SOMMANO cad					7,00	0,87	6,09
97	Punto presa di servizio in traccia. Punto presa di servizio in traccia dal							
	A RIPORTARE							10´860,50

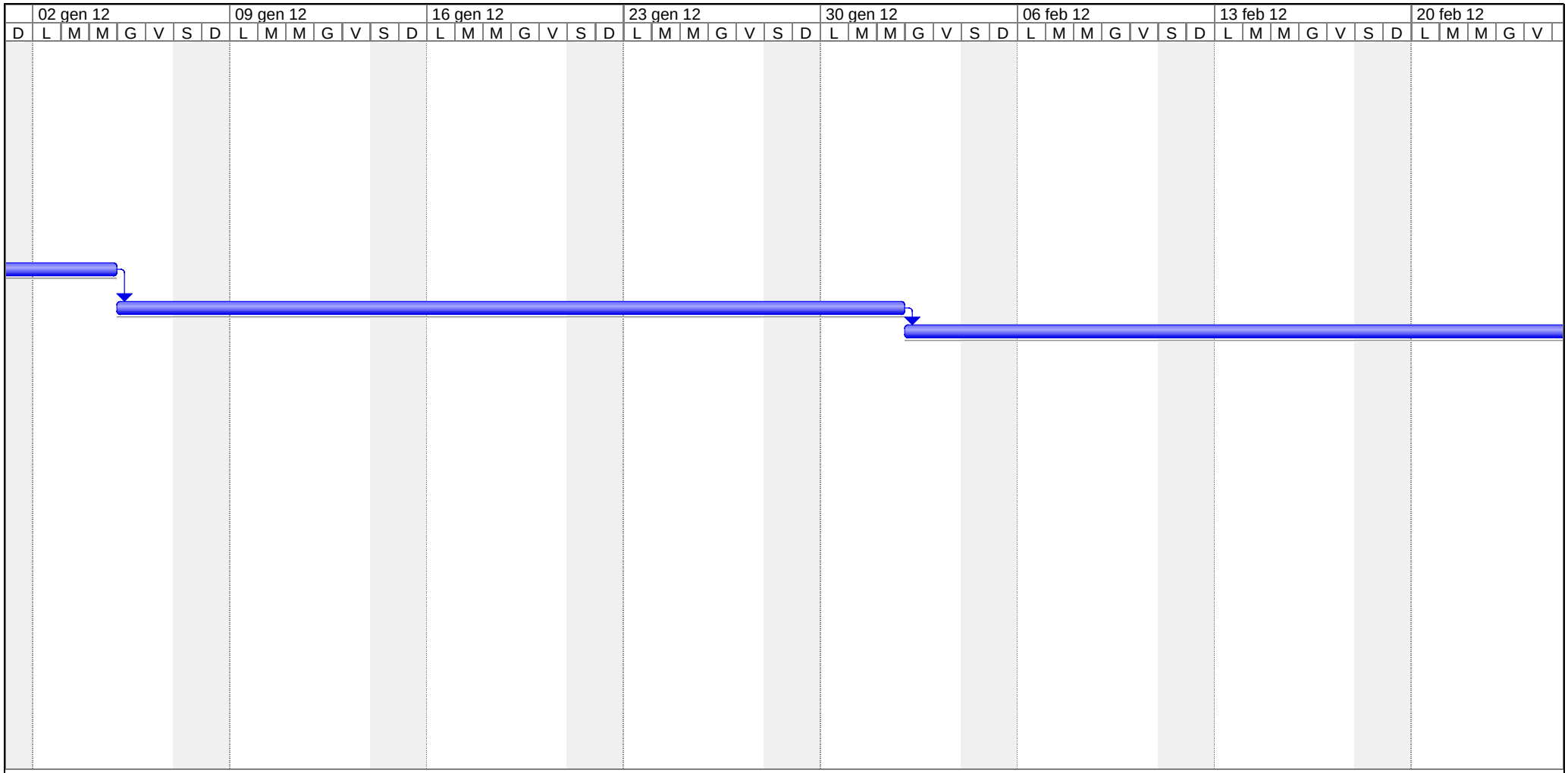
Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							10´860,50
15.03.001	punto di smistamento di piano o di zona corrente sottotraccia o sottopavimento o all'interno di controsof ... acca in PVC o metallica. E inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: i conduttori.							
	Piano terra					55,00		
	SOMMANO cad					55,00	0,66	36,30
98 15.03.024.003	Punto presa per collegamenti di segnali informatici. Punto presa per collegamenti di segnali informatici EDP Cat. 6 UTP/FTP realizzato in tubazione a vista. Punto presa per collega ... finito. Sono esclusi: i patch pannel e gli apparati di rete. Per ogni punto singolo Cat. 6 FTP - lunghezza fino a m. 30							
	Piano terra					110,00		
	SOMMANO cad					110,00	2,21	243,10
99 15.05.012.003	Canale metallico zincato. Canale metallico zincato realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le giunzio ... inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Elemento rettilineo di larghezza assimilabile a mm 200.							
	Piano terra dorsali		70,00			70,00		
	SOMMANO m					70,00	0,99	69,30
100 15.05.012.007	Canale metallico zincato. Canale metallico zincato realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le giunzio ... 75. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Curve piane di larghezza assimilabile a mm 200.							
	Piano terra dorsali					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	0,66	3,30
101 15.05.012.011	Canale metallico zincato. Canale metallico zincato realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le giunzio ... ltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Curve in salita o discesa larghezza assimilabile a mm 200.							
	Piano terra dorsali					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	0,68	0,68
102 15.05.012.015	Canale metallico zincato. Canale metallico zincato realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le giunzio ... 75. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Derivazioni a T larghezza assimilabile a mm 200.							
	Piano terra dorsali					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	0,90	2,70
	Parziale LAVORI A MISURA euro							11´215,88
	T O T A L E euro							11´215,88
	Ancona , 15/07/2011 **Il Tecnico** Ing. Roberto Recanatini							
	A RIPORTARE							11´215,88

ID		Nome attività	Durata	Inizio	Fine
1		Allestimento cantiere	2 g	gio 01/12/11	ven 02/12/11
2		Demolizioni e rimozione pavimenti con amianto P.T.	7 g	lun 05/12/11	mar 13/12/11
3		Demolizioni pavimenti e rivestimenti P.T.	5 g	mer 14/12/11	mar 20/12/11
4		Demolizione tramezzi e murature P.T.	3 g	mer 21/12/11	ven 23/12/11
5		Rimozione infissi interni e sanitari P.T.	2 g	lun 26/12/11	mar 27/12/11
6		Demolizione controsoffitti P.T	1 g	mer 28/12/11	mer 28/12/11
7		Pareti divisorie in cartongesso	5 g	gio 29/12/11	mer 04/01/12
8		Impianto elettrico P.T.	20 g	gio 05/01/12	mer 01/02/12
9		Climatizzazione P.T.	30 g	gio 02/02/12	mer 14/03/12
10		Controsoffitti P.T.	15 g	gio 15/03/12	mer 04/04/12
11		Rivestimenti e Pavimenti P.T.	15 g	gio 05/04/12	mer 25/04/12
12		Tinteggiature P.T.	15 g	gio 26/04/12	mer 16/05/12
13		Demolizione e rimozione pavimenti con amianto P.III	22 g	gio 17/05/12	ven 15/06/12
14		Demolizioni pavimenti e rivestimenti P. III	5 g	lun 18/06/12	ven 22/06/12
15		Demolizione tramezzi Piano III	1 g	lun 25/06/12	lun 25/06/12
16		Rimozione infissi interni e sanitari P. III	1 g	mar 26/06/12	mar 26/06/12
17		Demolizione controsoffitti P.III	1 g	mer 27/06/12	mer 27/06/12
18		Pareti divisorie in cartongesso	2 g	gio 28/06/12	ven 29/06/12
19		Impianto elettrico P.III	22 g	lun 02/07/12	mar 31/07/12
20		Rivestimenti e pavimenti P.III	25 g	mer 01/08/12	mar 04/09/12
21		Tinteggiature P.III	17 g	mer 05/09/12	gio 27/09/12
22		Smobilizzo cantiere	1 g	ven 28/09/12	ven 28/09/12



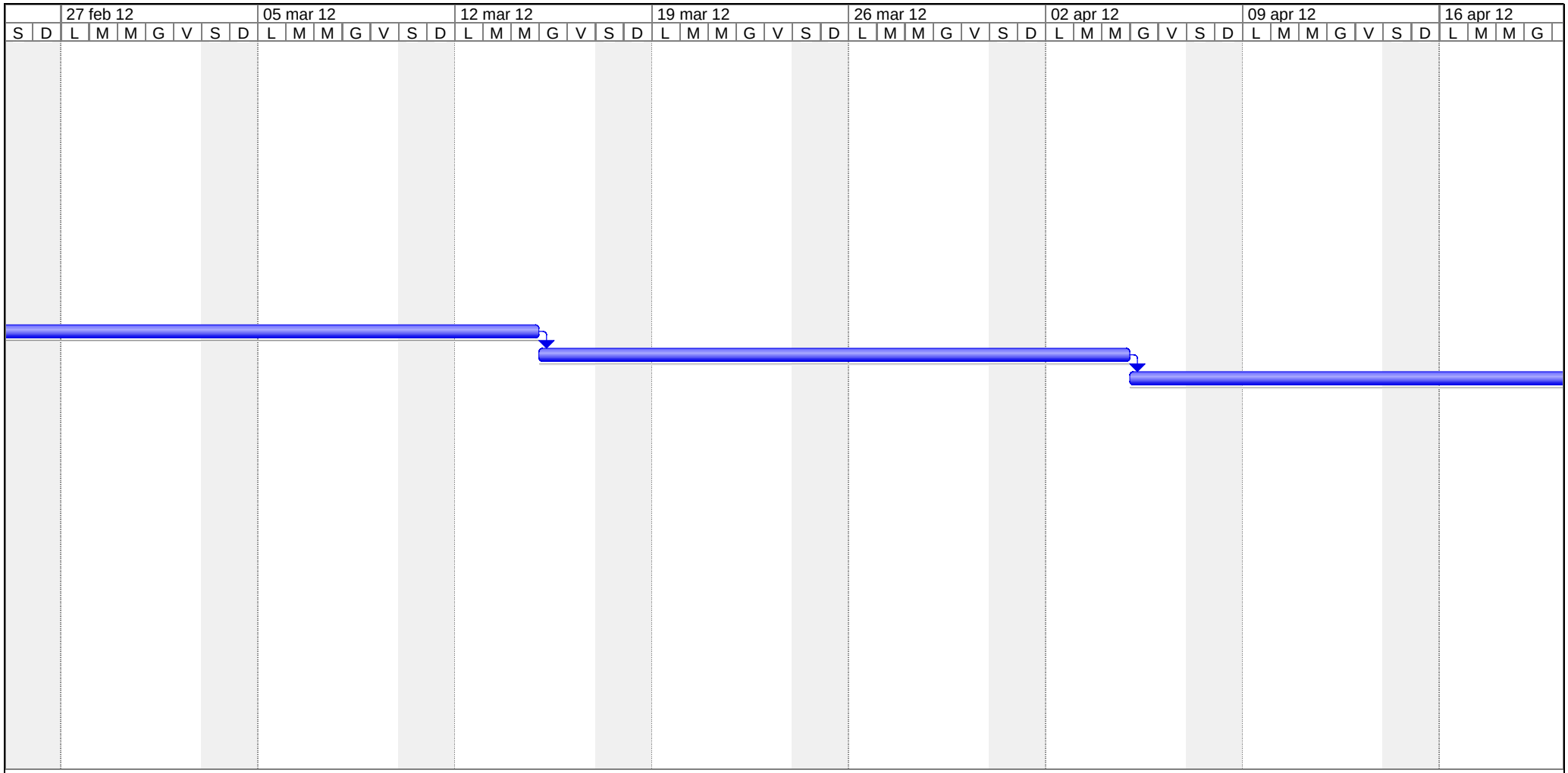
Progetto: gantt pesaro.mpp
Data: mer 20/07/11

Attività		Cardine		Attività esterne	
Divisione		Riepilogo		Cardine esterno	
Avanzamento		Riepilogo progetto		Scadenza	



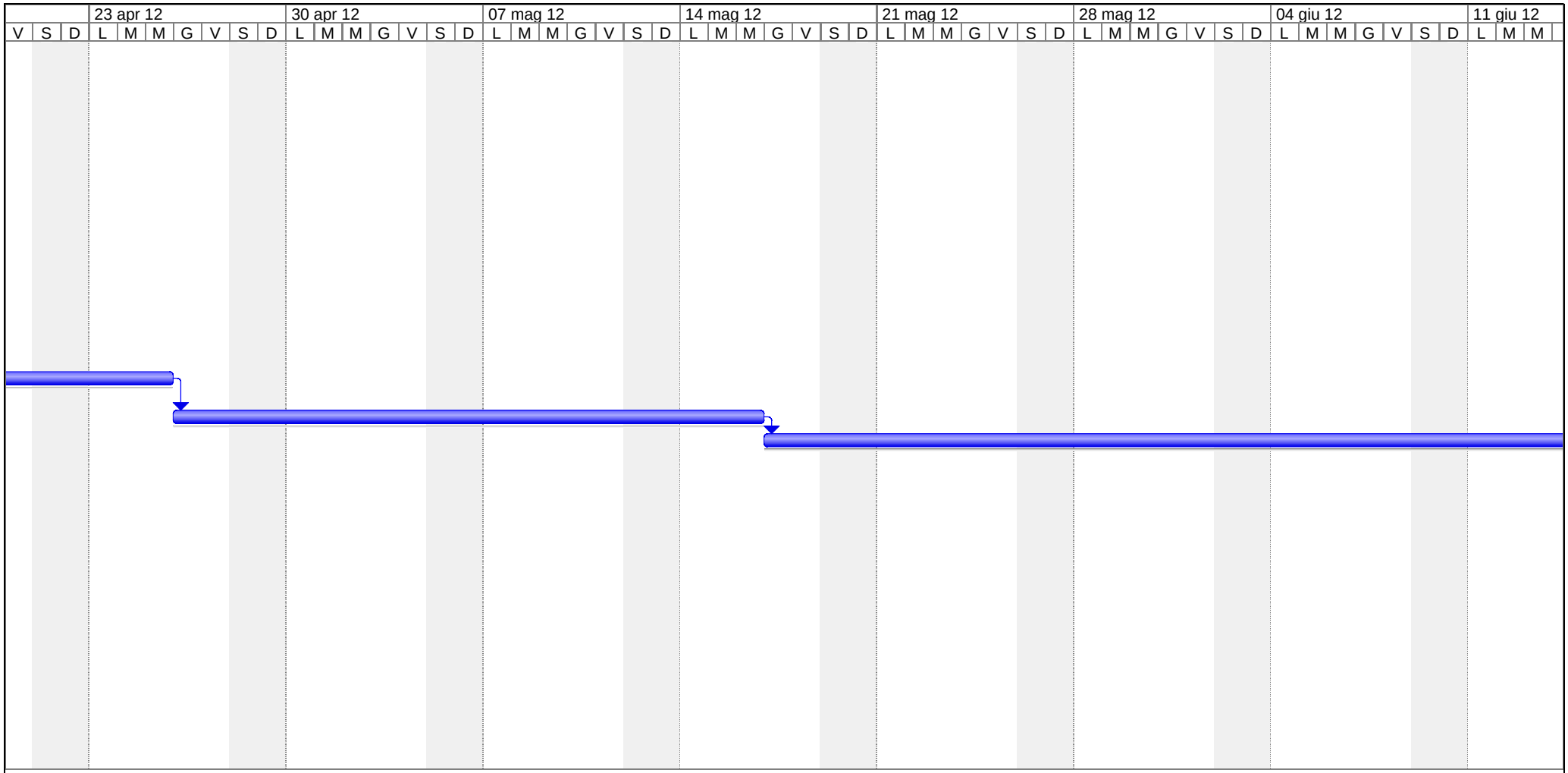
Progetto: gantt pesaro.mpp
Data: mer 20/07/11

Attività		Cardine		Attività esterne	
Divisione		Riepilogo		Cardine esterno	
Avanzamento		Riepilogo progetto		Scadenza	



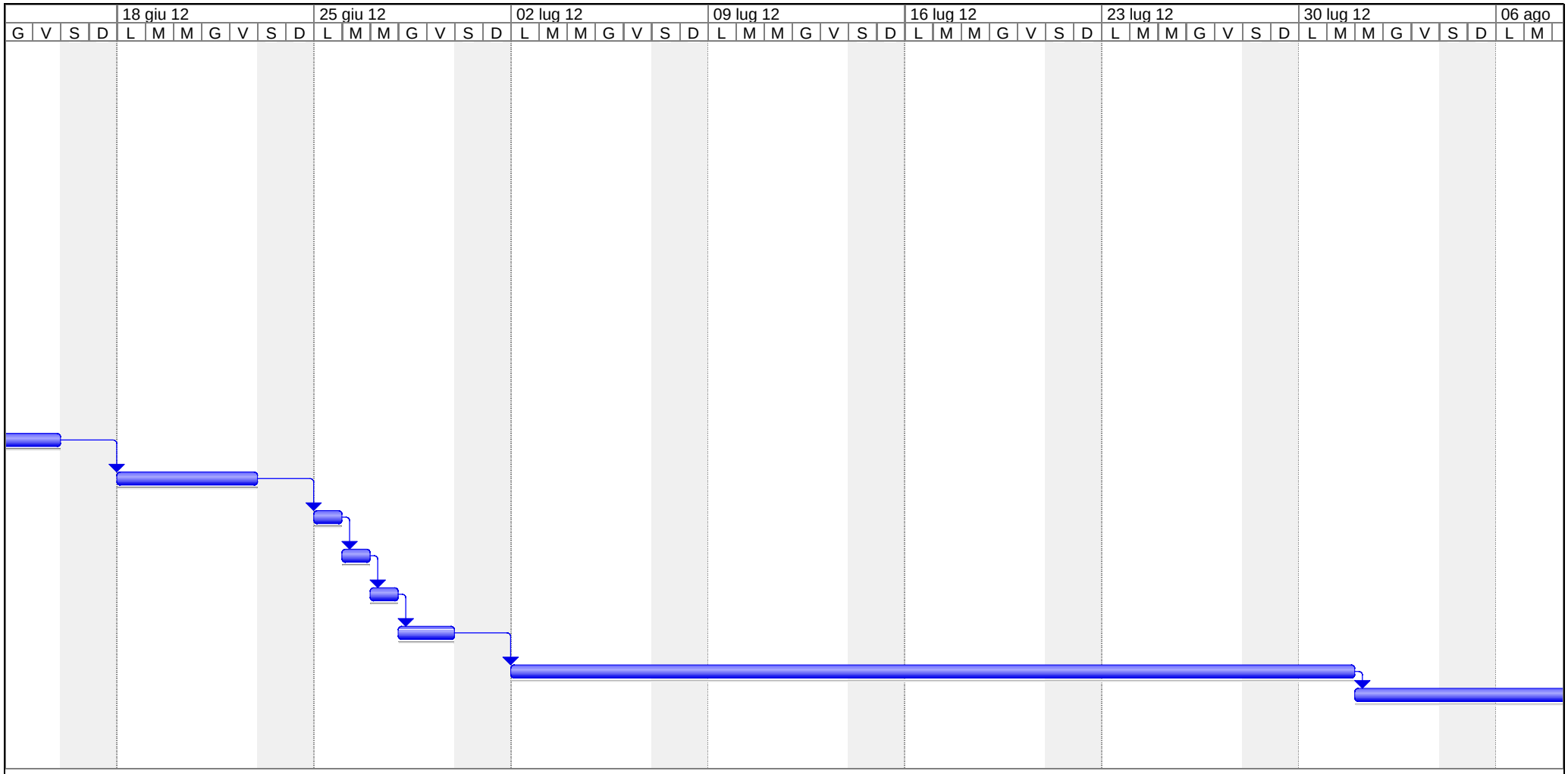
Progetto: gantt pesaro.mpp
Data: mer 20/07/11

Attività		Cardine		Attività esterne	
Divisione		Riepilogo		Cardine esterno	
Avanzamento		Riepilogo progetto		Scadenza	



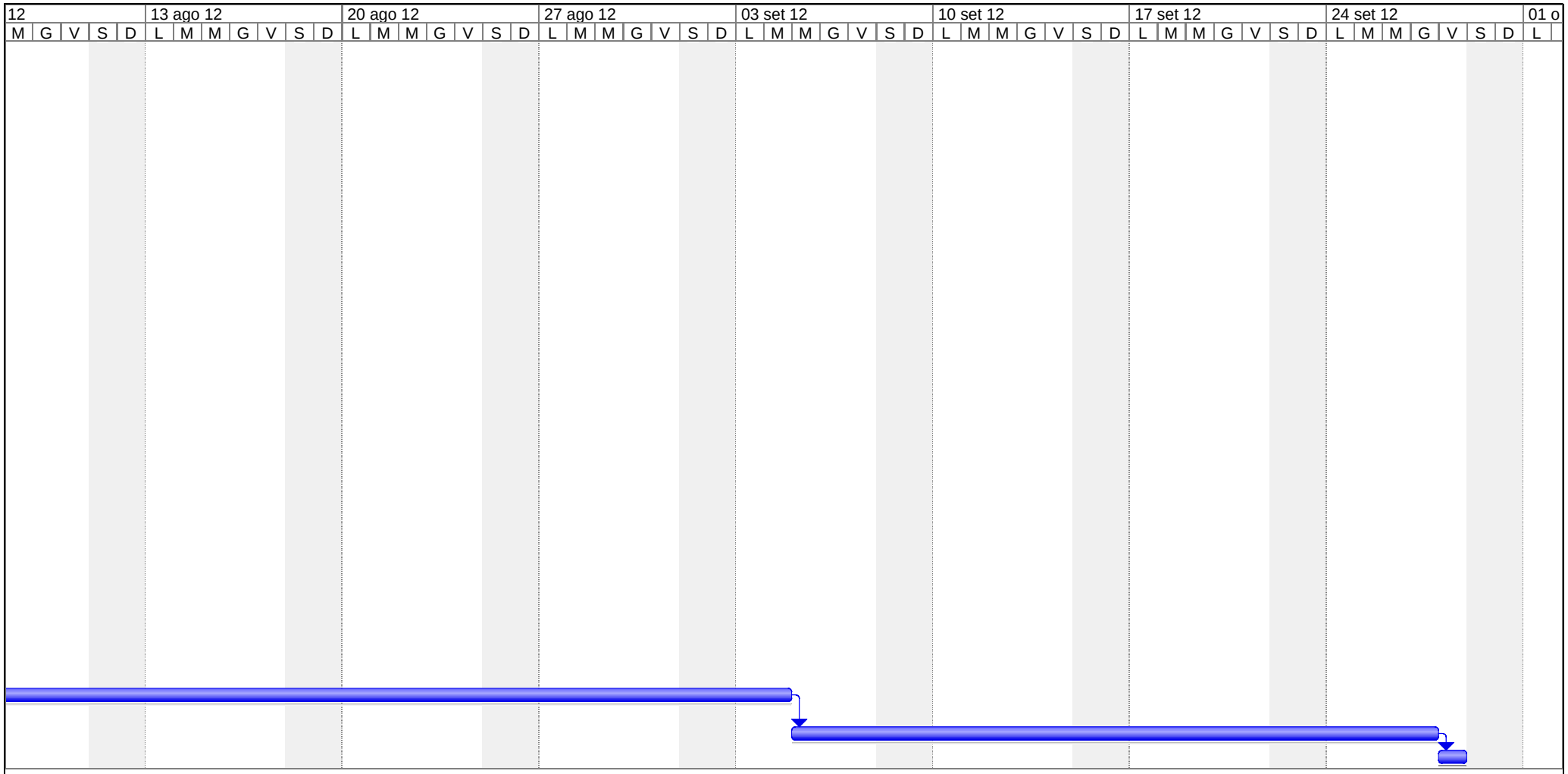
Progetto: gantt pesaro.mpp
Data: mer 20/07/11

Attività		Cardine		Attività esterne	
Divisione		Riepilogo		Cardine esterno	
Avanzamento		Riepilogo progetto		Scadenza	



Progetto: gantt pesaro.mpp
Data: mer 20/07/11

Attività		Cardine		Attività esterne	
Divisione		Riepilogo		Cardine esterno	
Avanzamento		Riepilogo progetto		Scadenza	



Progetto: gantt pesaro.mpp
Data: mer 20/07/11

Attività		Cardine		Attività esterne	
Divisione		Riepilogo		Cardine esterno	
Avanzamento		Riepilogo progetto		Scadenza	